

# BILANCIO SOCIALE 2018





# INDICE

- PAG. 5 Premessa
- PAG. 17 Informazioni generali
- PAG. 19 Relazione di missione
- PAG. 25 Struttura di governo della cooperativa
- PAG. 28 I portatori di interesse
- PAG. 34 Relazione sociale
- PAG. 36 Esame della situazione finanziaria
- PAG. 48 Prospettive future



## CAPITOLO 1

### PREMESSA

Il 2018 si presenta ancora come un anno di transizione a livello politico-istituzionale. Nonostante Regione Lombardia abbia realizzato un'intensa produzione di atti (norme e delibere dalla LR 23/15, all'istituzione del Fondo Famiglia e al Reddito di Autonomia), la configurazione di fondo del sistema rimane ad oggi sostanzialmente immutata. Se da un lato infatti sono stati compiuti numerosi percorsi innovativi, per mettere alla prova nuove unità di offerta, le indicazioni emerse nei vari percorsi innovativi non sono tuttavia sfociate nella messa a regime di alcuna nuova tipologia di offerta.

Oltre alla rimodulazione del sistema di offerta, con una maggiore articolazione delle risposte disponibili, Regione Lombardia ha portato avanti altri obiettivi: lo sviluppo di percorsi di presa in carico della persona (da attuare in stretta collaborazione con diverse realtà operanti nei territori), il rafforzamento dell'integrazione socio-sanitaria e la costruzione di interventi unitari tra i servizi sociali dei Comuni e quelli socio-sanitari delle Asst; l'incremento del peso del welfare sociale, attraverso l'aumento dei finanziamenti dedicati. Sicuramente alcuni passaggi "culturali" sono stati fatti, spesso più dichiarati che agiti, ma la strada è ancora lunga e nel mentre sono emerse maggiori difficoltà rispetto al passato a rispondere adeguatamente alle crescenti esigenze, essendosi dimostrate le risorse stanziare assolutamente insufficienti.

Agorà si è trovata all'interno di questa cornice ad interrogarsi su come rispondere ai bisogni che la interpellavano direttamente ed in particolare cosa fare con la neonata RSD Filos che, dopo l'accreditamento regionale, non ha e non avrebbe ottenuto la contrattualizzazione tramite l'Asst di competenza e quindi non avrebbe potuto offrire ai propri assistiti il servizio a costi calmierati dalla quota sanitaria. Che fare? Abbandonare il progetto? Riconvertirlo? E se sì, per quale nuovo target di bisogni? Con quali risorse? Che fare con gli ospiti già inseriti? Una cosa sola ci era chiara ed evidente tra tanti dubbi: la domanda di "casa" che ci proveniva dal nostro territorio e con una certa urgenza anche dai territori vicini (Brescia, Milano...). Era una richiesta che spesso proveniva da situazioni piuttosto "severe" o per la problematicità di gestione dell'utenza (comportamentale o sanitaria) oppure per le condizioni familiari (nucleo assente o in difficoltà). Così dopo avere esplorato alcune alternative, abbiamo deciso che avremmo continuato il percorso intrapreso, pensando che offrire risposte in tempo "reale" e qualificato fosse parte della nostra mission. Così dopo aver necessariamente modificato le rette di frequenza, per riuscire a sostenere i costi di gestione, e aver aperto le porte a chi bussava, siamo stati letteralmente "travolti" da bisogni e richieste di inserimento (pur con rette non competitive sul mercato!). Visi nuovi hanno cominciato ad abitare gli spazi prima semivuoti delle stanze di Filos, abbiamo iniziato a muoverci in lungo ed in largo per la nostra Regione per andare ad incontrare bisogni fino a quel momento sconosciuti, équipe di lavoro diverse e lontane: pezzi di umanità che si sono intrecciate con la nostra piccola e breve storia. E quanti colloqui di lavoro per assumere personale nuovo adeguato ai bisogni rilevati, quanti

incontri di équipe per informare e formare, quanti confronti e quante nuove cose imparate! Connessioni con il territorio, rapporti rinnovati con il CPS e la psichiatria ma anche con gli Amministratori di sostegno e i Servizi sociali dei Comuni di provenienza. Condividiamo il pensiero che la risposta sul "Dopo di Noi" debba essere variegata e flessibile ma siamo anche convinti che alcuni bisogni vadano soddisfatti ora e che solo una certa organizzazione è funzionale a dare risposte ad una particolare categoria di utenza.

Abbiamo continuato a dare risposte di residenzialità anche con la nostra Comunità Alloggio, integrata stabilmente con i servizi diurni e, compatibilmente con le possibilità interne, in termini di soggiorni di sollievo. Abbiamo preso parte ad una progettazione per sperimentare soluzioni abitative in parziale autonomia (Progetto CSV Marche), proprio perché pensiamo che come siamo diversi gli uni dagli altri, allo stesso modo diversificate debbano essere le soluzioni abitative. Naturalmente anche i servizi diurni hanno continuato la loro evoluzione sia per istanze normative che richiedono sempre di più precisione e trasparenza nelle prassi (v. protocolli), sia per sollecitazioni interne legate alle esigenze di un'utenza che cambia, cresce, spesso invecchia...sempre con lo sguardo attento a nuove proposte formative e prospettive innovative.

Anche il Settore Minori è stato oggetto di molte riflessioni e ha visto l'acquisizione di competenze nuove per la complessità delle situazioni assistite e per i panorami esterni che cambiano (gare: bandi ecc...) e che sempre più ci fanno interrogare sulla questione "dimensionamento", perché è chiaro che ormai sono realtà di grandi dimensioni che "vincono sul mercato", organizzazioni in grado di effettuare economie di scala e/o di curare di più look e strategie di marketing, spesso a discapito di integrazione con la comunità o di prossimità ai bisogni. Così stiamo cercando, insieme al Consorzio Solco Mantova a cui aderiamo, di organizzarci in compagini societarie maggiormente in rete, con tutta la fatica e la complessità di costruire insieme.

Il 2018 è stato in sintesi un anno intenso e a tratti molto faticoso ma che ha portato in sé fermenti di cambiamento e semi di quel che di nuovo si realizzerà nei prossimi anni. Purtroppo anche il tentativo della società Acme di recuperare il progetto fallito della consorella ABC Equo, non ha avuto gli esiti sperati e abbiamo dovuto, come società, assorbire in bilancio la perdita di crediti non più esigibili, chiedendo ai soci di partecipare al piano di risanamento aziendale, anche se per fortuna senza grossi impegni finanziari, grazie all'utilizzo del fondo di riserva indivisibile accantonato nei precedenti esercizi. Agorà è diventata progressivamente più grande e con una base sociale più ampia e variegata, al punto che quasi non ci si conosce più di persona con tutti. Chiedere ai soci di farsi carico del futuro dell'azienda non è né facile né scontato, essere testimoni dei valori che hanno fatto nascere la nostra realtà diventa ogni giorno più difficile ma nello stesso tempo fondamentale per non perdere identità e radici. Radici che comunque dovranno intrecciarsi con rizomi di altre realtà e allargarsi in un terreno che a tratti si fa più arido e in altri momenti sconosciuto o profondamente trasformato. Come ogni organismo vivente Agorà saprà modificarsi e respirare aria nuova ...allargando orizzonti e braccia!

***Lanfranchi Vanna  
Direttore Tecnico Area Disabili  
e Vicepresidente di Agorà***

## AREA AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA

Nell'anno 2018 i Servizi Amministrativi di Agorà sono stati impegnati principalmente nell'espletamento delle seguenti attività:

- tenuta contabilità e paghe della cooperativa;
- gestione del monitoraggio dell'andamento economico della gestione, con la stesura del bilancio previsionale e di n. 1 controllo di gestione infrannuale;
- elaborazione dati e analisi di carattere economico e finanziario a supporto dell'attività del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea
- stesura verbali del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea
- gestione liquidità della cooperativa (redazione cash flow, tenuta scadenziario, pagamenti, rilevazione fabbisogno finanziario, contatti e negoziazione condizioni con istituti di credito, ecc.)
- gestione ufficio acquisti;
- gestione attività amministrativa a supporto dei servizi diurni e residenziali e dei servizi per minori (stesura preventivi, gestione crediti, rapporti con i Comuni, rapporti con gli utenti, predisposizione prospetti di rendicontazione ecc.);
- gestione preventivi di spesa;
- predisposizione documenti di carattere economico finanziario e business plan nell'ambito della partecipazione ai bandi di fondazioni bancarie;
- predisposizione documentazione richiesta per la partecipazione alle gare d'appalto.

## AREA SERVIZI ALLA PERSONA

### SERVIZI AREA DISABILI

#### CENTRO DIURNO DISABILI "CDD LA COMETA"

Durante l'anno 2018 ci sono stati diversi cambiamenti relativi all'utenza: nel mese di gennaio e a settembre ci sono state due dimissioni richieste dalle famiglie e a novembre abbiamo avuto il decesso di un ospite. Nel mese di luglio, a settembre e a novembre ci sono stati 3 nuovi ingressi. Pertanto il numero complessivo dell'utenza non è cambiato alla fine dell'anno.

I nuovi inserimenti hanno però portato nuove esigenze di assistenza che hanno reso necessari nuovi assestamenti e nuove organizzazioni all'interno del gruppo di lavoro.

L'equipe di lavoro ha visto il rientro di due colleghe dalla maternità nei mesi di luglio e novembre.

Nel corso dell'anno si sono regolarmente svolte le attività interne condotte dagli operatori: laboratorio creativo, didattica, fisioterapia, orto, pet therapy, attività motoria, attività di stimolazione basale, cura del corpo, attività ludico ricreative e Soggiorni (4 giorni con 7 utenti).

In esterno abbiamo partecipato al Progetto di Sport Integrato con le Scuole Medie dell'Istituto Comprensivo di Asola con 11 utenti, si è regolarmente svolta l'attività di Piscina presso la Struttura "Airone" di Sacca di Goito rivolta a 7 utenti (gennaio-giugno).

Abbiamo partecipato alla Fiera Autunnale di Bozzolo, esponendo lavori realizzati dai nostri utenti.

I rapporti con le famiglie si sono mantenuti tramite due assemblee generali, contatti individuali e due momenti di festa: due iniziative serali nel nostro Parco e la messa con successivo scambio di auguri in occasione del Natale.

## CENTRO SOCIO EDUCATIVO "CSE L'ALVEARE"

Nel 2018 nell'équipe del CSE ci sono stati diversi cambiamenti dovuti a rientri da maternità e riassetto di personale con gli altri servizi della Cooperativa. Il nuovo gruppo di lavoro fin da subito si è ben amalgamato e ha trovato una propria metodologia di lavoro che ha permesso l'introduzione di nuove attività nell'ampio ventaglio di proposte educative già presenti.

Per la formazione specifica di un educatore è stato possibile realizzare un percorso di teatro e danza: il progetto ( della durata di 6 mesi) si è concretizzato in incontri a cadenza settimanale e rappresentazione finale. È stato un progetto che ha visto coinvolti tutti i ragazzi del CSE e tutta l'équipe educativa perché l'obiettivo era promuovere le abilità differenti a prescindere dalle *abilità* o *disabilità*, valorizzando la singola persona. In quest'ottica il soggetto viene concepito come un essere multidimensionale, pieno di risorse e dotato di uno strato profondo di natura emotiva ed affettiva. Lo spettacolo di teatro realizzato dal CSE è stato prima di tutto comunicazione, dove il linguaggio del corpo ha avuto la supremazia sulla parola. Con questi presupposti il percorso si è concluso con uno spettacolo finale che è stato presentato in diversi teatri del territorio mantovano, riscuotendo successo in termini di pubblico e critica.

Un'altra attività nuova proposta grazie alla formazione specifica di un'educatrice è stata l'attività di Shiatsu: una tecnica manuale a mediazione corporea che attraverso il massaggio cerca di riportare equilibrio al corpo e alle emozioni.

Sono stati attivati 4 tirocini socializzanti per utenti del servizio che in base alle diverse risorse personali, al processo di competenze acquisite e alle occasioni che offre il contesto possono "sperimentarsi" in situazioni nuove. I tirocini sono stati attivati presso la scuola primaria di Rivarolo M.no, presso il Mc Donald's di Curtatone e presso le biblioteche di Canneto e Marcaria e sono costantemente monitorati dagli educatori di riferimento.

Proseguono le attività storiche e consolidate alle quali si cerca di dare sempre un'impronta nuova ed originale per stimolare ed incuriosire gli ospiti coinvolti. Un esempio ne è l'attività didattica rivolta a ragazzi con buone abilità cognitive. Nell'ultimo anno si è approfondita la conoscenza della famiglia dei Gonzaga attraverso testi e strumenti informatici. I ragazzi hanno conosciuto usi, costumi, storia della casata e l'attività si è conclusa con due momenti significativi. C'è stato un pranzo con costumi d'epoca presso una locanda che propone menù tipici di quell'epoca storica e un'uscita a teatro dove venivano presentate alcune figure dei Gonzaga che i ragazzi avevano approfondito durante le letture in aula.

Per rispondere ai diversi bisogni, l'attività motoria viene proposta con diverse modalità : un gruppo settimanalmente fa attività presso la palestra di Marcaria, altri fanno attività di gruppo seguiti dal massofisioterapista, altri ancora hanno partecipato al progetto di Sport integrato con le scuole medie di Asola ed altri vengono coinvolti nelle stimolazioni basali per raggiungere benessere e rilassamento. Per un gruppo di 9 ragazzi viene proposta l'attività di nuoto presso la piscina di Asola.

Prosegue il percorso di cura del verde dove le varie attività di giardinaggio sono connotate da un profondo significato educativo e terapeutico. L'orto è stato realizzato per essere accessibile a tutti, anche a ragazzi in carrozzina o con importanti disabilità motorie.

Un'attività che durante l'anno si è mantenuta è l'attività di **assemblaggio** del materiale che forniscono le ditte Novellini di Romanore (MN) e Volpi di Casalromano (MN). L'obiettivo principale di



questi laboratori è quello di far apprendere ai ragazzi coinvolti abilità legate alla sfera lavorativa e all'essere adulti: rispetto dei tempi e dei turni, capacità di concentrazione e attenzione al compito.

Sono continuate con sistematicità altre **attività educative** come animazione, cura del corpo e laboratorio artistico che ha potenziato la creazione di bomboniere. Si svolgono quotidianamente i turni di apparecchiare/riordinare/lavare, che permettono ai ragazzi di mantenere le autonomie di base.

Nel periodo estivo sono stati proposti i **soggiorni: per la prima volta è stata richiesta alle famiglie una compartecipazione a livello economico** e questo ha comportato che non tutti abbiano partecipato all'esperienza: questi giorni trascorsi fuori casa sono supporti concreti alla vita familiare e per i ragazzi occasioni esperienziali al di fuori del contesto familiare oltre che momenti di socializzazione con i coetanei. Inoltre sono state organizzate altre uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza del territorio, al divertimento e allo svago.

L'équipe ha partecipato al corso di formazione "Conoscere e sapere come agiscono i meccanismi di difesa nel lavoro quotidiano con l'utenza medio/grave" per acquisire strumenti e conoscenze utili al lavoro. Rimangono i momenti di confronto con le famiglie attraverso i colloqui individuali, le assemblee e i momenti conviviali come il consueto pranzo di Natale o le feste estive organizzate dalla cooperativa.

Nel 2018 una dote scuola attivata per un alunno dell'Istituto Professionale Don Bosco di Gazoldo degli Ippoliti è sfociata in un inserimento a tempo pieno presso il CSE; ci sono stati altri 3 nuovi ingressi.

## IL SERVIZIO POLIFUNZIONALE "CSE-CDD IL PORTICO"

L'équipe del Servizio nell'anno 2018 è stata composta da 2 educatori, 1 educatore con mansione di Coordinatore, una psicologa, un OSS, un'infermiera, un massofisioterapista e un fisioterapista.

Alcune attività si sono mantenute rispetto allo scorso anno, quali ad esempio l'attività di Biblioteca a Cingia de' Botti e poi a Scandolara Ravara, dove un gruppo di ragazzi, accompagnati dall'operatore hanno letto alcuni libri o svolto piccole mansioni affidate dalla bibliotecaria (etichettare, confezionare segnalibri etc.). Sempre per il mantenimento delle abilità cognitive residue, un gruppo ha svolto durante tutto l'anno l'attività di didattica. In giorni distinti ragazzi e ragazze hanno partecipato all'attività di cure del corpo finalizzata all'igiene della persona e ad offrire momenti di accudimento.

Con un gruppo, per un certo periodo dell'anno è proseguita l'attività di rielaborazione delle emozioni che aveva l'obiettivo di dare un nome alle sensazioni che provavano i ragazzi stessi. In laboratorio artistico-creativo si è cercato il più possibile di utilizzare materiale di recupero per creare con fantasia bellissimi oggetti, partendo dalla libera espressività degli utenti (collane, porta foto, oggetti in legno).

Nel periodo primaverile-estivo è ripresa, come da alcuni anni a questa parte, l'attività di onoterapia presso il Centro Natura Amica di Gussola e prosegue la collaborazione con una psicologa volontaria che ci segue in questo percorso.

Abbiamo colto l'opportunità, per il secondo anno consecutivo, di prendere parte al Progetto di sport integrato con le Scuole medie di Asola: in questo percorso i nostri ragazzi hanno sperimentato le proprie abilità nei vari sport (calcio, basket, tennis, pallamano), collaborando con i giovani studenti. Abbiamo inoltre preso parte al torneo "Solopergioco" in cui ogni Centro Diurno una volta al mese a turno aveva il compito di organizzare dei giochi a tema da proporre alle altre squadre e abbiamo collaborato con i ragazzi della Scuola Media di Cingia de Botti che ci hanno aiutato ad inventare i giochi, fare le prove, preparare la palestra ed accogliere gli altri partecipanti. Inoltre nella seconda parte dell'anno si è riattivata la collaborazione con il CDD di Pessina per lo svolgimento dell'attività motoria: con un gruppo di ragazzi e l'infermiera ci si è recati, settimanalmente a Pescarolo fino a maggio 2018, per svolgere giochi ed esercizi insieme ai ragazzi del CDD di Pessina, guidati dal nostro collega Matteo Carnevali. Un momento di

integrazione e condivisione delle risorse che ha permesso a operatori e ragazzi di confrontarsi con una realtà diversa dalla nostra ma svolgendo un'attività come quella del movimento che è importante per tutti.

È proseguita con successo l'attività di cucina: in base alle ricette scelte insieme ai ragazzi, si effettuava l'acquisto degli ingredienti per poi preparare quanto deciso insieme. Al termine dell'attività seguiva un momento di rielaborazione dei vari passaggi per l'esecuzione del piatto preparato.

Nel periodo estivo ci si è concentrati su attività all'aria aperta: in particolare la cura dell'orto, in collaborazione con gli Orti sinergici del Casalasco e l'attività di pet therapy grazie ad un'educatrice della Cooperativa formata per questo tipo di interventi. In entrambi i casi, oltre a lavorare sulle abilità fino e grosso motorie, i ragazzi sono stati responsabilizzati al prendersi cura delle piante e dei cani, imparando specifici gesti e comportamenti. Non è comunque mancata la cura del nostro orto interno, avvenuta con l'aiuto di alcuni volontari.

Fino a aprile 2018 è stata proposta come nuova attività lo Yoga della risata, grazie a una collaborazione esterna. Tale attività combinava esercizi di risata con respirazioni Yoga, portando maggiore ossigenazione al corpo e al cervello e facendoci sentire più energici e in salute. I ragazzi hanno tratto molto beneficio durante l'attività, risultando più rilassati e contenuti emotivamente.

Sono proseguite inoltre le attività di danzaterapia e teatro. Con la danzaterapia si è lavorato sempre tramite una collaborazione con Pessina (una loro operatrice teneva conduceva l'attività supportata dai colleghi del Portico.) sul piccolo gruppo, stimolando il movimento e la libera espressione di sé a partire da una consegna data. L'attività teatrale ha portato per il secondo anno consecutivo alla realizzazione di uno spettacolo finale, grazie al supporto di un esperto teatrale. Gli utenti sono stati chiamati a contribuire allo spettacolo, portando un proprio oggetto personale e quest'anno hanno saputo affrontare la sfida di parlare davanti al pubblico.

Sono state organizzate inoltre uscite sul territorio sia di tipo culturale, sia ricreative e in giugno alcuni utenti, accompagnati dagli operatori del servizio, sono stati quattro giorni in una località turistica in montagna per vivere un'esperienza di vacanza e di autonomia lontano dalla famiglia.

Il trasporto è stato organizzato nel seguente modo:

- una parte del trasporto (per la zona Robecco- Pozzaglio- Corte de Frati) continua ad essere effettuato dal nostro pulmino, con un autista assunto dalla Cooperativa ed un accompagnatore fornito dall' Associazione Cadash di Cremona.
- il trasporto per la zona di Gussola-Scandolara Ravara- Motta Baluffi, viene svolto in collaborazione con le Associazioni del territorio (Auser Cingia de Botti, Noi con Voi Gussola)
- gli utenti della zona Calvatone – San Giovanni in Croce – Voltido, vengono accompagnati in servizio tramite trasporto della Cooperativa.

Il servizio mensa è garantito da "Cooperativa San Giovanni" il cui centro cottura si trova presso la "Fondazione Benedini" di Marcaria (Mn).

Prosegue la collaborazione con il CPS di Casalmaggiore per il mantenimento di un buon compenso psichico di alcuni utenti del Centro.

## SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA "SFA IL GIRASOLE"

Gennaio 2018 ha visto un ampliamento dell'utenza che afferisce allo SFA e degli operatori che vi lavorano. Il bacino d'utenza copre un territorio a scavalco tra le due provincie confinanti, Brescia e Mantova e questo ci invita ad uscire dai confini e ad interfacciarci con Piani di zona e servizi diversificati. I

ragazzi iscritti al Modulo Formativo sono 11, 1 in Modulo di Consolidamento e 6 ragazzi sono seguiti tramite Progetti ad personam (utenti che afferiscono a tre Piani di zona diversi).

I nostri giovani utenti sono ragazzi che escono dal triennio scolastico, poco avvezzi a confrontarsi con il gruppo dei pari e poco inseriti nel territorio ma con un potenziale da tradurre in competenze e abilità spendibili in ambito sociale, lavorativo e relazionale. L'utenza presente e il confronto con le famiglie ci aiuta a comprendere che il limite all'autonomia e alla crescita personale non è rappresentato dalla fragilità cognitiva ma dalla paura di mettersi in gioco del ragazzo e della sua famiglia: gettarsi nel flusso della vita richiede consapevolezza e la capacità resistere a qualche scossone! Non sempre le famiglie ce la fanno e ed alcuni ragazzi interrompono la frequenza per percorrere una strada diversa, con modalità più individualizzate, meno standardizzate. Anche i comuni ci chiedono interventi più "leggeri" e la nostra équipe si muove nei diversi territori, portando saperi consolidati e prassi sperimentate.

La formazione acquisita ci porta anche ad accompagnare in percorsi di autonomia e avvicinamento al lavoro persone con diagnosi dello Spettro Autistico, in particolare con Sindrome di Asperger, sotto la supervisione della dottoressa Delfino, referente per le Cooperative che afferiscono al Consorzio Sol.Co. Mantova. Il personale è composto da 3 unità che lavorano part-time sul Servizio e gestiscono gli interventi individualizzati. La collaborazione fruttuosa con le associazioni sportive (in primis con l'Associazione Fuorigioco), con le associazioni di volontariato e col Profit ci consentono di lavorare sull'inclusione e di raggiungere gli obiettivi di autonomia e di promozione della persona che sono peculiari al servizio.

## COMUNITÀ ALLOGGIO "LA CASA SULL'ALBERO"

Il 2018 per la Comunità Alloggio la Casa sull'albero è stato sicuramente un anno positivo.

I ragazzi trovano nella residenza un ambiente familiare, in cui acquisire e mantenere le proprie autonomie e momenti di condivisione e socializzazione orientati al miglioramento della qualità della vita. Durante la settimana in Comunità si svolgono attività di routine (merenda, relax, uscite per eventuali commissioni, laboratorio creativo, lettura del giornale, docce e cena) mentre nel fine settimana si organizzano uscite sul territorio per offrire agli ospiti occasioni di socializzazione, svago e intrattenimento (gelateria, feste dell'agricoltura, sagre paesane..). La comunità ha potenziato la propria collaborazione con il territorio promuovendo attività esterne di tipo occupazionale come giardinaggio e assemblaggio.

In corso d'anno è stata cambiata la sede della comunità che si è spostata al piano terra della struttura costruita per accogliere l'RSD Filos. Sono avvenuti 3 ingressi e l'anno si è chiuso con 9 ospiti in residenzialità stabile: 8 hanno frequentato i centri diurni CSE "L'Alveare" e il CSE/ CDD "il Portico" di Vidiceto, 1 il CDD " la Cometa". In regime di residenzialità temporanea sono stati accolti per periodi di sollievo, in genere nel fine settimana e durante le festività, altri utenti che già frequentano i nostri centri diurni. La "Casa sull'albero" si è complessivamente rivelata struttura d'appoggio flessibile e fondamentale per strutturare e/o mantenere percorsi positivi per utenti e territorio nel suo complesso.

Nel corso del 2018 l'équipe educativa ha mantenuto il lavoro di riavvicinamento tra alcuni ospiti e i famigliari e/o con il territorio di provenienza.

## RESIDENZA SANITARIA DISABILI "RSD FILOS"

Il 2018 per l'RSD Filos è stato sicuramente un anno caratterizzato dal costante cambiamento e conseguenti riasseti. La struttura è rimasta non contrattualizzata, cioè non ha avuto assegnazione di budget da parte dell'ATS competente territorialmente e quindi senza il contributo sanitario volto a

sostenere le rette per Comuni e famiglie. Anche in conseguenza di ciò in corso d'anno si è deciso di ridurre da 24 a 20 i posti accreditati, in modo tale da gestire l'utenza su un unico piano.

Quest'anno è stato lungo ed intenso, denso di avvenimenti e cambiamenti inaspettati, ingressi e dimissioni sono stati numerosi: nel 2018 infatti la residenza ha accolto nuove persone e a dicembre gli ospiti erano 17. L'aumento dell'utenza ha determinato un aumento importante di personale e sono stati attivati il servizio di approvvigionamento interno dei farmaci e il servizio di lavanderia tramite ditte specializzate.

Sono state proposte attività volte al mantenimento e al potenziamento delle abilità cognitive e delle autonomie residue (lettura del giornale, rielaborazione del week-end, laboratorio creativo, motoria, attività ludica, rilassamento ,attività occupazionale, giardinaggio e piscina ) e attività assistenziali e interventi fisioterapici.

Particolare attenzione è stata data alla cura delle relazioni familiari: si è provveduto a mantenere costanti rapporti tra ospite e famiglia d'origine e/o con gli Amministratori di sostegno di riferimento, promuovendo iniziative momenti di confronto.

## APPALTO SUL SERVIZIO SOCIALE, TUTELA MINORI E CEAD

L'anno 2018 si può idealmente suddividere in due fasi, a causa del naturale termine a Settembre 2018 dell'appalto sulla gestione degli sportelli di segretariato sociale del distretto viadanese, della Tutela Minori e del Cead (oggi chiamato Centro Multiservizi Socio-Sanitario). Fino a quella data si è continuato il lavoro avviato negli anni precedenti, su committenza del Consorzio Servizi alla persona di Viadana, sotto la direzione delle dott.sse Iannone e Lanfranchi per la cooperativa Agorà, le dott.sse Righi e Semper per la cooperativa Tante Tinte.

Alla scadenza del bando, Il Consorzio Servizi alla Persona ha deciso di scorporare il lavoro in due appalti diversi, uno dedicato solo al Servizio Sociale Comunale e uno alla Tutela Minori. Dopo debite riflessioni, la Cooperativa ha deciso di partecipare ad entrambi i bandi, unendosi in RTI (raggruppamento temporaneo d'impres) con la cooperativa Tante Tinte e la Cooperativa Centro Sociale Papa Giovanni XXIII. Sono stati vinti entrambi: Tante Tinte è diventata capofila per la Tutela Minori, Agorà invece per il servizio sociale. Per la nostra Cooperativa, la Referente Unica del progetto è rimasta la dott.ssa Iannone, coadiuvata dal supervisore dott. Marco Battini della Coop Papa Giovanni XXIII. Da Ottobre 2018 si è partiti con una nuova modalità organizzativa.

## SERVIZIO SOCIALE DI BASE

I Comuni affidati alle nostre assistenti sociali sono: Gazzuolo, San Martino dall'Argine, Sabbioneta, Rivarolo Mantovano, Marcara, Commessaggio, Dosolo e Pomponesco. Per ogni Comune del distretto sono state fornite due assistenti sociali: una per la gestione del segretariato sociale a sportello e una per interventi progettuali e specialistici.

### 1. SEGRETARIATO SOCIALE

Il servizio sociale di base comunale si occupa di sostenere le famiglie e i cittadini adulti fragili. Per sua natura è un servizio molto importante e delicato, per il quale la cooperativa l'RTI ha impiegato figure altamente specializzate e formate.

## 2. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE SPECIALISTICO

Sempre più i territori sono portatori di nuove forme di bisogno, a volte in modalità implicita oppure con richieste su più livelli di complessità. L'assistente sociale professionale ha il compito di prendere in carico situazioni multiproblematiche e di proporre progettualità ad hoc, in sinergia con i servizi territoriali presenti (Serd, Cead, Tutela Minori, Nil)

## 3. CEAD (OGGI CENTRO MULTISERVIZI)

Il Centro Multiservizi vede la presenza di due Assistenti Sociali, di cui una ha funzioni amministrative, che rappresentano la parte territoriale (Consorzio). Per tutti gli utenti che si rivolgono o che vengono segnalati al servizio viene aperta una cartella sociale, sia in forma cartacea che informatica sul sistema Klan e ogni progetto viene visionato e notificato tramite protocollo dal Consorzio Pubblico Servizio alla Persona.

I servizi erogati sono :

- SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) per anziani (Comuni di Viadana, Dosolo, Pomponesco, S. Martino D/A, Commessaggio, Sabbioneta, Gazzuolo, Riv. M.no, Marcaria
- SAD Paziente Critico
- GESTIONE delle misure del Fondo Non Autosufficienza (FNA):
- RICOVERI D'URGENZA
- REDDITO DI AUTONOMIA
- PROGETTO CONTINUITA' SCUOLA LAVORO
- DOPO DI NOI

La presenza di due assistenti sociali nel medesimo ufficio consente un confronto costante che risulta funzionale per entrambe, nonostante le diverse mansioni svolte. La condivisione riguarda anche ogni specifico caso e ciò permette di avere punti di vista differenti sulle medesime situazioni e di essere sempre a conoscenza delle informazioni divenendo quindi due figure interscambiabili. L'efficienza e l'immediatezza del servizio risultano così essere migliori.

## TUTELA MINORI

La Cooperativa ha partecipato al bando insieme alla capofila Tante Tinte, fornendo un'assistente sociale per 32 ore settimanali. Questa persona da anni è impiegata in questo ambito e garantisce continuità sui casi in un ramo del servizio sociale molto delicato.

## SAD, SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

Il Servizio Domiciliare Anziani è proseguito fino al 31 dicembre 2018; per il 2019 invece il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di non rinnovare la convenzione, vista la complessità dell'organizzazione del Servizio a fronte dell'esiguità dei casi seguiti.

In corso d'anno si è lavorato, come di consueto, con i Comuni di Calvatone, Tornata e Romprezzagno fornendo il servizio a quattro utenti. Gli interventi effettuati sono stati di igiene alla persona.

## SERVIZI AREA MINORI

Nel 2018 il Settore Minori ha ulteriormente incrementato la qualità e l'offerta dei propri servizi, nello specifico riguardo alla gestione di scuole dell'Infanzia e dei Nidi, infatti anche per quest'anno abbiamo riconfermato la gestione del Nido di San Michele in Bosco.

Gli operatori hanno svolto il proprio lavoro prevalentemente nei dieci comuni del distretto territoriale di Viadana, offrendo servizi di carattere educativo, ludico-ricreativo, formativo e proponendo azioni di sostegno e accompagnamento a situazioni di disagio ed emarginazione.

Nel settore sono stati impiegati complessivamente 50 fra educatori ed personale ausiliario.

### ASSISTENZA AD PERSONAM

Nell'ambito dell'assistenza ad personam, nel 2018 sono stati erogati interventi per circa 650 ore settimanali nelle scuole del territorio sopra citato di ogni ordine e grado, per Minori con difficoltà di apprendimento o soggetti con certificazioni funzionali. Queste ore sono sensibilmente aumentate dal mese di Settembre essendo aumentati i minori in possesso di certificazione. Particolare attenzione è stata dedicata anche alle loro famiglie e alle comunità di appartenenza. In accordo coi referenti istituzionali, ogni progetto è stato personalizzato ed è stato attuato in corso d'anno in maniera flessibile, così da rispondere alle esigenze di ciascuno. I bambini seguiti sono stati complessivamente 55 poiché sono state definite alcune certificazioni ad anno scolastico già iniziato.

### SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE

Il Servizio viene attivato con lo scopo di fornire supporto alle famiglie nel ruolo genitoriale, ai Minori supporto scolastico e attività di integrazione sociale nel territorio di appartenenza; anche su richiesta della Tutela Minori del Distretto. Nel 2018 questa attività ha visto l'impiego di 15/16 educatori su un numero complessivo di 30 educative domiciliari.

### GESTIONE SCUOLA DELL'INFANZIA DI CANICOSSA E DI OSPITALETTO

Di anno in anno Agorà acquisisce maggiore esperienza nel lavorare con bimbi piccoli, attuando progetti di rete che coinvolgono il territorio e pongono la scuola dell'infanzia al centro della comunità di appartenenza. Le varie etnie dei bambini presenti a scuola ci hanno permesso di lavorare in un'ottica di vera integrazione degli stessi e delle loro famiglie in una comunità educante. Inoltre le due scuole attuano anche un progetto primavera che permette di la frequentazione anche ai bambini anticipatari.

In queste scuole lavorano due operatori scolastici con funzioni educative per circa 75 ore a settimana, in supporto alle due insegnanti.

### GESTIONE 2 CENTRI ESTIVI

Nel 2018 sono stati attivati 2 CRED che hanno visto il coinvolgimento di circa 100 bambini dai 3 ai 6 anni e l'impiego di 9 educatori.

## GESTIONE ASILO NIDO "IL PIANETA DEL TESORO"

Da settembre 2014 Agorà gestisce il Nido "Il Pianeta del Tesoro" di Bozzolo. Il luogo accogliente e stimolante è in grado di accogliere le esigenze dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni. Nel 2018 il Nido è stato frequentato da 25/28 bambini e vi hanno lavorato 4 educatrici e 1 ausiliaria.

## GESTIONE ASILO NIDO "IL FIORE AZZURRO"

Nel 2018 Agorà ha continuato la gestione del Nido "Il fiore azzurro" di San Michele in Bosco frequentato da 20 bambini dai 6 mesi ai 3 anni e ha visto la presenza di 3 educatori, 1 cuoca e 1 ausiliaria. Presso il Nido è inoltre attivo un centro cottura di cui siamo titolari e che fornisce i pasti ai bambini nel Nido e ai bambini frequentanti l'attigua Scuola dell'Infanzia a gestione parrocchiale (circa 30 pasti al giorno).

## VITA SOCIALE

Nell'anno 2018 i soci hanno dimostrato unità e supporto alla cooperativa, ogni qualvolta sono stati convocati in assemblea al fine di compiere scelte impegnative (ricapitalizzazione, prestito sociale, adesione ai fondi pensione, etc...), a testimonianza di un attaccamento e di un'adesione alla mission e allo sviluppo di Agorà che troviamo molto gratificanti.

## OBBIETTIVI DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

La redazione del bilancio persegue i seguenti obiettivi:

- comunicazione e divulgazione di informazioni di carattere sociale ed economico, attinenti la vita e il ruolo della cooperativa ed ai suoi obiettivi presenti e futuri;
- trasparenza: dalla lettura del bilancio è possibile approfondire temi e indici di carattere economico e finanziario ma anche informazioni sulla rete degli stakeholders con cui vengono intrattenuti rapporti;
- sprone al dialogo tra i diversi settori della cooperativa.

## DESTINATARI

Il documento è rivolto a tutti gli stakeholders della cooperativa, interni ed esterni: dipendenti, soci, volontari, clienti, fornitori, banche.

Viene rivolto agli stakeholders con finalità differenti:

- **a soci, dipendenti e volontari**, per comprendere le politiche attuate dalla cooperativa, gli obiettivi, i risultati, in modo da rendere effettiva la partecipazione consapevole degli stessi alle scelte strategiche e contestualmente di valutare la coerenza delle scelte intraprese con i propri ideali;
- **a clienti, fornitori e banche** al fine di garantire la necessaria trasparenza sullo stato di salute della cooperativa ma anche per valutare l'affinità di politiche e pensiero, con lo scopo di potenziare le sinergie presenti e future.



## MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

La stesura del bilancio sociale viene realizzata secondo una modalità partecipata. Non interessa l'autoreferenzialità ma piuttosto il far emergere come la realtà della cooperativa è percepita da coloro che a vario titolo la vivono all'interno o dagli stakeholders esterni. Per questo motivo il presente lavoro è realizzato a più mani, e riporta molteplici riflessioni formulate da osservatori diversi.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Ministro Solidarietà Sociale 24/01/2008

## GDPR E TUTELA DATI PERSONALI

Essendo particolarmente attenta alla tutela dei dati personali dei propri utenti, soci e lavoratori, la cooperativa ha intrapreso un articolato e complesso percorso di adeguamento alle norme del Regolamento Generale Protezione Dati (RGPD) 2016/679, aggiornando e rielaborando le informazioni sui diritti degli interessati e sul trattamento dei loro dati. Questo mediante una mappatura di tutti i processi in corso che comportino trattamento dei dati personali, designando un responsabile protezione dati ed organizzando momenti formativi a beneficio dei propri operatori.

## MODALITÀ DI UTILIZZO E PUBBLICIZZAZIONE

Il presente elaborato viene sottoposto all'attenzione dei diversi stakeholders, anzitutto dei soci con l'approvazione in Assemblea. Viene successivamente illustrato in un incontro pubblico alla presenza di banche, enti pubblici, principali fornitori e dipendenti.

## DATA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE

Il bilancio viene approvato in Assemblea in data 29/5/2019



## CAPITOLO 2

### INFORMAZIONI GENERALI SU COOP. E AMMINISTRATORI

#### OGGETTO SOCIALE

(VEDASI ARTICOLO 4 DELLO STATUTO PER ELENCO COMPLETO)

Agorà, nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha per oggetto:

- produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti sia in proprio che in conto terzi nonché di prodotti derivati da attività lavorativa dei partecipanti all'attività sociale....;
- erogazione di servizi a privati, imprese e non ed in particolare ad enti pubblici, quali comuni, provincie, regioni nei seguenti settori: ricreativo, culturale, socio assistenziale, socio sanitario, servizi di pulizia...
- gestione di iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, etc..
- gestione di servizi culturali per i minori, i giovani, gli adulti...
- gestione di interventi e servizi di natura assistenziale, sociale, riabilitativa, sanitaria (compresi servizi di sanità leggera), educativa, psico-pedagogica a sostegno della persona e della famiglia, da realizzarsi sia presso strutture della cooperativa o ad essa assegnate a qualsiasi titolo, sia in ambito domiciliare, scolastico e territoriale;
- gestione attività e servizi socio-sanitari di carattere comunitario per persone in stato di fragilità che non possono contare sul supporto della famiglia, o che desiderano essere da essa indipendenti;
- gestire servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e riabilitativi a ciclo continuato (con residenzialità) per persone disabili e in stato di fragilità;
- gestione di servizi per la persona, i minori e la famiglia quali informagiovani, asili nido, nidi aziendali, nidi famiglia e domiciliari, spazi gioco di accoglienza giornaliera, centri per bambini e famiglie, centri ricreativi estivi e invernali, scuole dell'infanzia, ludoteche ed attività di animazione, progettazione e gestione di attività formative.

A seguito della modifica statutaria approvata in occasione dell'assemblea straordinaria del 23/03/2015, la cooperativa può provvedere alla organizzazione e gestione di attività ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi della legge 381/1991 (ad esempio servizi di pulizia e manutenzione, servizi di trasporto di persone o cose, ecc.).

#### DATI ANAGRAFICI E FORMA GIURIDICA

Agorà ONLUS è una Società Cooperativa Sociale di tipo A e B.

La sede legale si trova a Rivarolo Mantovano (MN), in via Cesare Rossi n°16. È regolarmente iscritta al REA al numero 172777 dal 09/09/1992 e all'Albo delle Cooperative (sezione A, al numero 104).

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

Nel 2018 il Consiglio di Amministrazione risultava così composto:

NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	CARICA	CODICE FISCALE
CARLA CALVIELLO	22/08/1974	Mantova	Presidente e Legale Rappresentante	CLVCRL74M62E897Q
GIOVANNA LANFRANCHI	16/04/1960	Oleggio (NO)	Vice Presidente e Consigliere	LNFGNN60D56G019K
ROBERTA IANNONE	10/02/1974	Parma	Consigliere	NNNRRT74B10G337X
CALEFFI LUIGI	22/04/1964	Sabbioneta (MN)	Consigliere	CLFLGU64D22H652K
MILA BURASCHI	26/09/1952	Novi di Modena (MO)	Consigliere	BRSMIL52P66F966J
MONTI MONICA	07/10/1966	CECINA (LI)	Consigliere	MNTMNC66R47C415Y
FRANCESCA ROSSI	03/11/1987	Asola (MN)	Consigliere	RSSFNC87S43A470B
PIERANGELA PANCERA	07/03/1966	Asola (MN)	Consigliere	PNCPNG66C47A470W
ZACCHE' FAUSTA	01/06/1956	Mantova	Consigliere	ZCCFST56H41E897Z

Nell'anno 2017 la cooperativa, con l'approvazione del bilancio consuntivo 2016, ha superato per il secondo anno consecutivo due dei limiti stabiliti dagli artt. 2543 e 2435 bis, comma 1, Codice Civile (con particolare riferimento al totale dell'attivo patrimoniale di €. 4.400.000 e del numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio, maggiore di 50); è pertanto sorto l'obbligo di procedere alla nomina del Collegio Sindacale, che l'assemblea ha designato nella seguente composizione:

- Rag. Giordano Maurizio Savi, Presidente
- Dr.ssa Veronica Ghisi, membro effettivo
- Rag. Giovanni Saccenti, membro effettivo
- Dr. Marco Vigelli, membro supplente
- Rag. Tiziana Tommasi, membro supplente

## SETTORE DI ATTIVITÀ:

- gestione centri diurni e residenziali per disabili;
- gestione servizi di assistenza domiciliare anziani e disabili;
- gestione servizi ai minori (progetti di assistenza ad personam, gestione Scuole dell'Infanzia e Asili Nido, gestione CRED estivi, doposcuola e domiciliari);
- gestione servizio sociale professionale e Tutela Minori;
- gestione servizio inserimenti lavorativi e formazione all'autonomia.

## CAPITOLO 3

### RELAZIONE DI MISSIONE

#### FINALITÀ ISTITUZIONALI

Agorà è una Cooperativa Sociale senza scopo di lucro, nata nel 1992 a Bozzolo, che opera a favore delle fasce deboli ed in particolare di persone diversamente abili, minori e anziani. Per loro la cooperativa progetta e realizza interventi educativi, formativi, domiciliari, socio-sanitari ed assistenziali nel territorio mantovano, viadanese, casalasco e cremonese.

Il nome Agorà riprende il termine greco che significa "piazza, luogo d'incontro" ed è stato scelto proprio pensando che la cooperativa dovesse diventare uno **spazio di confronto ed interazione**, dove cooperare per la crescita e lo sviluppo delle persone più deboli e dell'intera comunità.

#### VALORI DI RIFERIMENTO

I valori di riferimento della cooperativa sono:

- centralità della persona, sia essa l'utente dei nostri servizi o il socio lavoratore all'interno degli stessi;
- radicamento territoriale;
- tutela della qualità della vita del diversamente abile e delle persone svantaggiate;
- per i nostri utenti concretizzazione quotidiana di principi quali: il diritto alle pari opportunità, il diritto di scelta, il diritto al benessere;
- tutela dei posti di lavoro dei dipendenti e dei soci lavoratori;
- qualità e trasparenza del nostro agire, nei confronti di utenti e loro famigliari, degli enti pubblici (clienti committenti), della comunità di cui facciamo parte.

#### VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Per la valutazione dei risultati relativi alle azioni attuate si è negli anni perfezionato un sistema articolato sulla stesura di un **bilancio di previsione** e di periodici **controlli di gestione**. Tali strumenti mirano ad un controllo dell'andamento della gestione in corso d'opera, sia da un punto di vista tecnico che economico. Questo consente di formulare **analisi complete e condivise** e di adottare tempestivamente i **correttivi** che si rendono necessari.

#### POLITICHE DI IMPRESA SOCIALE

Le nostre modalità operative sono ispirate ai seguenti principi:

- **gestione democratica e partecipata**: tutti i soci partecipano all'assemblea e possono contribuire alle scelte strategiche della cooperativa;
- **parità di condizione tra i soci**: vale infatti il principio "una testa un voto", indipendentemente dal numero delle quote possedute;

- **trasparenza gestionale:** da alcuni anni la cooperativa adotta misure atte a favorire la comunicazione interna ed esterna. Questo permette un'interazione con il territorio che sviluppi la conoscenza di quello che fa la nostra realtà e di come opera;
- **collaborazione e integrazione fra cooperative:** fondamentale per realizzare economie di scala ed attuare sinergie adatte a quanto richiesto da un mercato sempre più complesso.

## GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Da diversi anni Agorà può contare all'interno del proprio organico di una Psicologa che si occupa della gestione delle Risorse Umane in modo specifico e sistematico, in considerazione della particolarità del momento storico (esterno ed interno) che stiamo vivendo, per agevolare i cambiamenti in atto e favorire un clima di lavoro sereno e positivo.

La responsabile Risorse umane quindi, attraverso colloqui individuali, lavori di gruppo e presenza nelle équipe di lavoro, affiancamento a diversi soggetti (amministratori, quadri dirigenziali ecc...) opera per far emergere malesseri e criticità, contribuisce alla proficua gestione dei conflitti e a stimolare pensieri e riflessioni propositive. Solo una cura attenta ed esperta dello stato di salute psicologico degli operatori e delle dinamiche relazionali fra gli stessi e con i diversi stakeholder, consente infatti di offrire processi e percorsi di cura adeguati alle persone con disabilità e/o fragilità e ai loro congiunti.

## MISSION

Come da Statuto, Agorà ONLUS persegue l'interesse generale della comunità, incentivando la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, rivolti in particolare a persone diversamente abili, minori e soggetti in condizione di svantaggio. La cooperativa svolge, in modo organizzato e senza fini di lucro, un'attività finalizzata alla crescita e allo sviluppo morale, culturale, professionale e materiale degli utenti e al loro integrazione sociale.

La cooperativa Agorà si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con Stato e istituzioni pubbliche. Operando secondo questi valori la cooperativa si impegna nell'organizzare **un'impresa che persegue scopi economici, sociali ed educativi, mediante la partecipazione solidale dei soci**. A tal fine, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, collabora attivamente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Il perseguimento degli scopi sociali avviene inoltre mediante il **coinvolgimento delle risorse della comunità**, in particolare rendendo partecipi volontari e fruitori dei servizi sociali, attuando con l'apporto dei soci lavoratori l'autogestione responsabile dell'impresa. Altri detentori di interesse che Agorà coinvolge costantemente sono i rappresentanti di importanti realtà territoriali (amministratori, imprenditori ...), in quanto portatori di logiche e competenze diverse da quelle tipiche del sociale ma proprio per questo capaci di integrare le scelte strategiche e di sistema della cooperativa.

## VISION

**Il Welfare italiano è ancora in piena trasformazione**, volgendo a diventare sempre più promotore di autentico sviluppo umano prima ancora che economico. Il sistema di welfare nazionale, a fronte del contesto che si sta affermando, deve rimodulare tutele, strumenti, le stesse politiche sociali all'interno di

una dimensione molto più vasta. Si tratta di ripensare il ruolo dello Stato in un contesto economico globale, interdipendente, non certo come unico gestore/monopolista dell'erogazione di servizi indifferenziati, ma sicuramente come garante di un quadro normativo capace di dettare le regole anche all'economia. Solo questo quadro condiviso, giuridico e normativo, può ricostituire legami di fiducia indispensabili a promuovere scambi reali e virtuali, promuovere responsabilità personali e collettive, garantire pari opportunità, tutelare e proteggere i soggetti in difficoltà.

Regione Lombardia sta mettendo mano al sistema welfare con la  **riforma socio-sanitaria**, a partire dalla riorganizzazione territoriale. Le nuove linee guida pongono oggi obiettivi davvero ambiziosi per la realtà degli ambiti lombardi. La riconfigurazione che viene chiesta e che implica un ripensamento significativo delle relazioni, delle regole del sistema dei servizi, delle scelte di policy, non trova del tutto pronti i contesti locali, né dal punto di vista tecnico né politico. Sarà necessario, prima di tutto, trovare da parte dei comuni (spesso ancora arroccati a difesa di interessi locali) un elemento di vantaggio al riassetto, perché questo non risponda solo ad obiettivi propri della Regione e della parte sanitaria del sistema. Una cosa è però certa: se si proseguirà nel solco tracciato e se si vorrà evitare che tali indirizzi vengano assunti unicamente come puro adempimento formale, questo percorso dovrà essere presidiato, monitorato nella sua attuazione e supportato. C'è la necessità a nostro avviso che la Regione assuma un ruolo di facilitazione e coordinamento.

In questi anni  **il Terzo Settore è cresciuto ed evoluto** (la recente Riforma Nazionale del Terzo Settore ne è una conferma) poiché è stato rafforzato il ruolo oltre che di gestore dei servizi, anche di partner della programmazione. A livello locale negli ultimi anni si sono diffuse esperienze di **co-progettazione tra pubblico e privato nel sociale** che fanno della Lombardia un laboratorio sperimentale a cui altre regioni guardano con interesse. La co-progettazione di per sé però non costituisce una novità recente (poiché veniva già richiamata tra gli strumenti possibili per regolare la relazione tra Enti Pubblici e privato sociale nella L.328 agli inizi degli anni 2000); tuttavia si è dovuto attendere che le regioni definissero le modalità effettive di applicazione perché non solo il termine ma il metodo di lavoro e il relativo strumento amministrativo, si diffondessero. La co-progettazione nasce con la funzione di **allargare la governance delle politiche sociali locali**, al fine di corresponsabilizzare maggiormente i soggetti in campo e rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica promossi. Si tratta quindi di una modalità con cui si vuole migliorare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in campo nel welfare comunitario.

Di per sé la spinta ad una rinnovata relazione tra il pubblico e il Terzo settore avviene spesso (anche indipendentemente dallo strumento contrattuale che si utilizza) e la ricerca continua di risposte a problemi in costante aumento e cambiamento dei cittadini non interroga più solo l'amministrazione pubblica ma l'intera società civile, coinvolgendo sia i singoli cittadini che realtà organizzate del terzo settore. Vogliamo credere che da stati di crisi economica e sociale possano nascere o rinascere nuovi modelli di riferimento culturali e di "presa in carico". Modelli che si basino sul concetto di prossimità e di condivisione. Vogliamo credere che tramite realtà no-profit e mondo della cooperazione, si sollecitino le coscienze dell'intera comunità per mettere in circolo energie e risorse per una nuova riaffermazione del diritto di cittadinanza di ogni uomo.

## AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

La Cooperativa svolge la sua attività su più distretti: Asola e Viadana (l'ex USL 50/51), casalasco e cremonese.

## STORIA DELLA COOPERATIVA

Agorà Società ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A che eroga servizi sociali a favore di persone svantaggiate: in particolare offre servizi assistenziali, socio-sanitari ed educativi a favore di persone diversamente abili, minori e anziani. Si costituisce ufficialmente nel 1992 ma ha origini ben più lontane. L'entusiasmo e l'impegno educativo dei suoi operatori risalgono infatti ad Ottobre 1983, quando un gruppo di persone fortemente motivate decide di costituire una struttura che si prenda cura dei più deboli. Nasce così il Centro Socio Educativo (CSE) "La Cometa", con sede a Bozzolo (Mn): una struttura integrata che accoglie durante il giorno persone disabili con notevole compromissione nelle funzioni elementari sia mentali che fisiche...e da lì, il resto è storia!

## ALCUNE TAPPE IMPORTANTI

- **Dicembre 1994:** riceviamo la comunicazione che il CSE verrà messo a gara d'appalto, Agorà rischia di perdere il servizio e di conseguenza di scomparire.
- **Giugno 1995:** vinciamo la gara d'appalto. È un momento di svolta nella vita della cooperativa: ci si interroga sulle strategie per il futuro e si prendono decisioni importanti.
- **Dicembre 1996:** indagine presso i soci, tramite questionario, sulle linee di sviluppo che la cooperativa avrebbe dovuto intraprendere.
- **Aprile 1997:** diventiamo soci di Sol.Co. Mantova, un consorzio di cooperative sociali che a sua volta aderisce al consorzio nazionale di cooperative sociali Gino Mattarelli (CGM).
- **Gennaio 1999:** si apre, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Marcaria, il Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "L'alveare" a Casatico (Mn). Lo SFA è un servizio diurno che accoglie disabili psico-fisici medio-lievi. La cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso quindicinale.
- **Novembre 1999:** si inaugura "Eureka", la bottega del commercio equo e solidale che ha sede a Bozzolo. Eureka passerà in gestione alla cooperativa ABCequo, di cui Agorà è socia dal settembre 2006.
- **Maggio 2002:** apertura dello SFA "Il Portico" a Vidiceto (Cr), in collaborazione con l'amministrazione comunale di Cingia De' Botti. Anche in questo caso la cooperativa s'impegna a ristrutturare l'immobile a fronte di un comodato d'uso decennale.
- **Aprile 2004 e settembre 2006:** con le stesse finalità di Eureka, apre "labottequa" ad Asola (Mn) ed "Equamente" a Suzzara (Mn), grazie alla collaborazione di un nutrito gruppo di volontari debitamente formati. Anche "labottequa" passerà in gestione alla cooperativa "ABC Equo".
- **Giugno 2005:** nasce la Cooperativa Sociale Scarabocchio, quale spin-off di Agorà, in risposta alla richiesta del territorio di servizi dedicati ai minori.
- **Luglio 2005 e Dicembre 2006:** in seguito alla normativa emanata dalla Regione Lombardia in materia di servizi per disabili (DGR 18334 del 23 luglio 2004), il CSE "La Cometa" si trasforma in Centro Diurno Disabili e lo SFA "Il Portico" diventa CSE con modulo CDD.
- **Anno 2010:** prendiamo in gestione il Servizio Sociale (sportelli comunali) su mandato del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Anno 2010:** dopo una prima sperimentazione durata un paio di mesi, sono ufficialmente inaugurati due nuovi servizi di Agorà: "Una casa sull'albero", servizio di residenzialità leggera e temporanea a Rivarolo Mantovano, e lo "SFA il Girasole" a Canneto sull'Oglio.

- **Gennaio 2011** dopo una lunga fase preparatoria Agorà accorpa con una fusione per incorporazione la cooperativa sociale "Scarabocchio" aprendo al proprio interno un nuovo settore d'intervento centrato sui servizi ai minori.
- **Anno 2011:** vinciamo il bando di gestione dei Servizi Educativi ad personam ed organizzazione dei Centri Estivi del Comune di Viadana.
- **Anno 2012:** Agorà festeggia i suoi primi vent'anni ed inaugura la Comunità Alloggio "La Casa sull'Albero" a Casatico di Marcaria.
- **Gennaio 2013:** rilevando un'azienda di Mantova, Agorà inaugura il nuovo laboratorio di serigrafia, rilanciando al contempo i laboratori occupazionali e di assemblaggio a favore degli utenti inseriti nei Centri Diurni.
- **Anno 2013:** cambio di presidenza per la cooperativa, Alberto Amadei lascia a favore di Carla Calviello; sostegno alla fase di start-up del progetto "Sogni al Latte" della cooperativa partecipata ABC Equo.
- **Agosto 2013:** ci aggiudichiamo l'appalto di gestione del Servizio Sociale, Tutela Minori e sportello CEAD del Consorzio Servizi alla Persona di Viadana.
- **Settembre 2014:** tramite bando, prendiamo in gestione l'Asilo Nido di Bozzolo "Il Pianeta del Tesoro".
- **Settembre 2015:** Agorà si aggiudica il servizio di assistenza educativa e domiciliare minori per i Comuni di Dosolo e Pomponesco;
- **Dicembre 2015:** realizzazione RSD "Filos" e conseguimento accreditamento per n. 24 posti.
- **Marzo 2016:** avvio attività della Residenza Sanitaria Disabili (RSD) Filos a Casatico di Marcaria
- **Settembre 2016:** prendiamo in gestione per un anno l'Asilo Nido di San Michele in bosco "Il fiore azzurro".

## PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI SUL TERRITORIO

Agorà è socia di:

- Consorzio Sol.Co. Mantova dall'aprile 1997;
- Consorzio Sol.Co. Trasporti dal novembre 2001;
- Confcooperative Mantova dal luglio 2004;
- Cooperativa Sociale "Il Ponte" dal dicembre 2002;
- Cooperativa Sociale ABC Equo dal settembre 2006;
- Gal Oglio Po dal 2014.

Partecipa a:

- vari tavolo di confronto e coordinamento - fra cui il Tavolo Autismo - tra le cooperative afferenti a Solco Mantova che si occupano di disabili e minori;
- Co.Se. di Mantova (Coordinamento Settore Disabili), tavolo di confronto e coordinamento tra enti gestori di servizi per disabili della provincia di Mantova;
- Tavoli Legge 328/2000 Area Disabili distretti di Viadana, Asola, Casalmaggiore e Cremona;
- Coordinamento del Terzo Settore Casalasco.

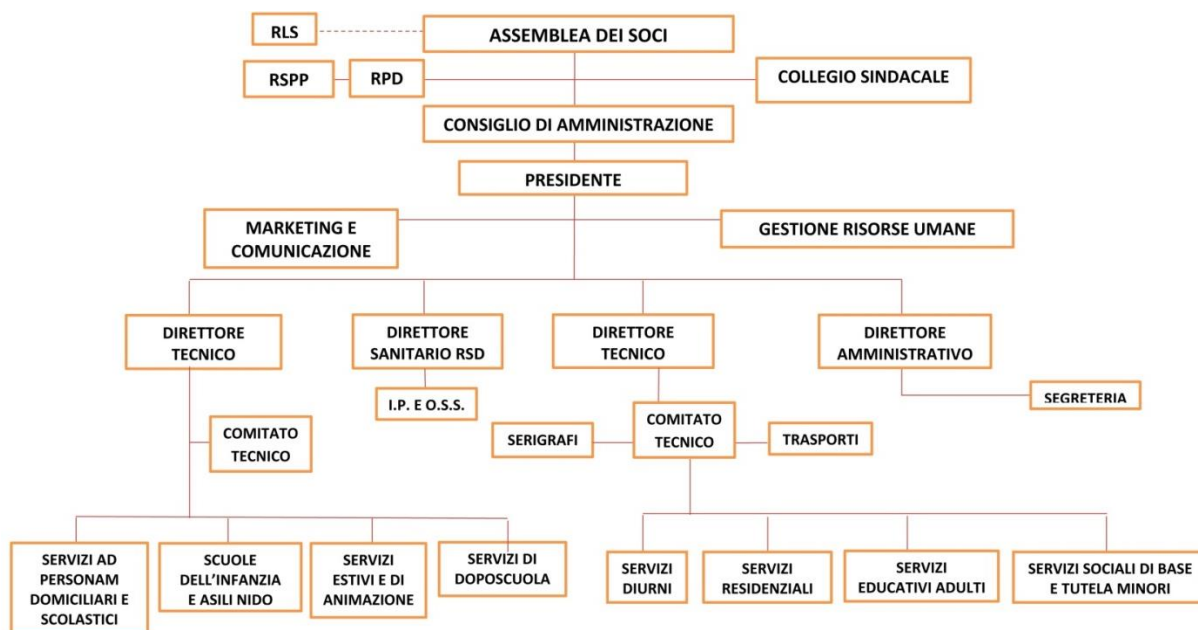
La cooperativa Agorà ha ad oggi in essere un rapporto contrattuale con i seguenti clienti/committenti:

- Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa" e CSE "L'Alveare".;
- Consorzio Casalasco Servizi Sociali del Distretto di Casalmaggiore (CR): erogazione del servizio diurno per disabili CSE "Il Portico" con modulo CDD;
- Ambito territoriale di Cremona: erogazione servizio diurno per disabili CSE-CDD "Il Portico";
- Ambito territoriale di Asola (MN): erogazione dei servizi diurni per disabili presso il CDD "La Cometa", CSE "L'Alveare" e SFA "Il Girasole";
- Comuni degli ambiti territoriali di Viadana, Casalmaggiore, Cremona e Asola: attivazione/gestione di servizi ad personam, doposcuola, assistenze domiciliari educative minori e assistenziali anziani;
- Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova: quota sanitaria del CDD "La Cometa" e Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona per la quota sanitaria del CSE con modulo CDD "Il Portico";
- Comune di Viadana: gestione servizio di assistenza ad personam doposcuola e cred estivi rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia e primaria;
- Comune di Marcaria: gestione servizi educativi e assistenziali presso la scuola dell'infanzia di Canicossa e Ospitaletto, gestione servizio di Assistenza ad personam, Cred estivo e Nido di San Michele in bosco "Il fiore azzurro";
- Comune di Bozzolo: gestione del servizio di Nido "Il Pianeta del Tesoro";
- Consorzio Pubblico Servizio alla Persona del Distretto di Viadana: gestione del servizio sociale di base e di tutela minori, gestione del servizio di Case Management, servizio educativo e di tutoraggio rivolto a minori, adulti e famiglie in condizione di fragilità e/o disabilità.



## CAPITOLO 4

# STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA



### COMPOSIZIONE ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

In base all'art. 26 dello Statuto, "il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 15; è l'Assemblea che ne determina di volta in volta il numero".

### MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA

I componenti del C.d.A. sono nominati dall'Assemblea; la maggioranza dei componenti deve essere scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Per consuetudine l'assemblea demanda al C.d.A. il compito di nominare il presidente direttamente fra i membri dello stesso.

### COMPENSI

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso.

### RELAZIONE SULLA VITA ASSOCIATIVA

Nell'anno 2018 sono state svolte n°5 sedute di Assemblea, tutte in seduta ordinaria, che hanno visto una partecipazione media di 57,2 soci, pari al 29% del totale soci (contro il 23% dell'anno scorso) ed al 49% dei soci lavoratori.

I temi trattati sui quali i soci sono stati coinvolti sono i seguenti:

- approvazione del bilancio consuntivo;
- approvazione del bilancio sociale;
- adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001;
- relazioni sull'andamento dei servizi;
- informazioni in merito ai controlli di gestione;
- informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo e della cooperativa ACME
- conferma mandato CDA
- attivazione sezione B di Agorà

## MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO (DA STATUTO)

### **Convocazione**

Mediante uno o più dei seguenti strumenti, almeno 8 giorni prima dell'adunanza: raccomandata a.r., fax, posta elettronica, altro mezzo di comunicazione idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione individuato dal Consiglio di Amministrazione (art. 21 statuto sociale)

### **Regolarmente costituita**

Se in prima convocazione è necessario l'intervento della metà più uno dei soci aventi diritto al voto; se in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti (art. 25 comma 1 statuto sociale).

### **Maggioranze richieste**

- maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti in assemblea al momento della votazione;
- maggioranza assoluta dei voti dei soci prestatori risultanti dal libro dei soci in caso di approvazione o di successive modifiche del regolamento e per l'approvazione del piano di crisi aziendale e delle misure per farvi fronte, di cui all'art. 6 della legge 142/2001;
- voto favorevole di almeno i due terzi dei soci in caso di deliberazione dello scioglimento anticipato della cooperativa o della sua trasformazione;
- specifiche maggioranze possono essere richieste per particolari decisioni da altre disposizioni di legge o di statuto (art. 25 comma 2 e segg.).

## NUMERO ASSEMBLEE

	2018	2017	2016
N° Assemblee	5	4	4

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

<b>Oggetto delibere adottate</b>	approvazione del bilancio consuntivo; approvazione del bilancio sociale; adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001; relazioni sull'andamento dei servizi; informazioni in merito ai controlli di gestione; informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo e della cooperativa ACME conferma mandato CDA; approvazione bilancio straordinario al 31/10; attivazione sezione B di Agorà	approvazione del bilancio di previsione; approvazione del bilancio consuntivo; approvazione del bilancio sociale; adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001; nomina del Collegio sindacale relazioni sull'andamento dei servizi; informazioni in merito ai controlli di gestione; informazioni in merito alla RSD (Residenza Sanitaria Disabili); informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo	approvazione del bilancio di previsione; approvazione del bilancio consuntivo; approvazione del bilancio sociale; adozione della procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. d), l. 142/2001; nomina del Consiglio di Amministrazione relazioni sull'andamento dei servizi; informazioni in merito ai controlli di gestione; informazioni in merito al tema della contrattualizzazione della RSD (Residenza Sanitaria Disabili); informazioni in merito all'andamento della gestione della cooperativa partecipata ABC Equo.
<b>N° soci presenti</b>	57,2	46,75	59
<b>Maggioranze</b>	Di regola unanimità; sul punto della conferma del mandato del CDA a maggioranza (con n. 2 astenuti e n. 2 contrari); sul punto della approvazione della procedura di cui all'art. 6 a maggioranza (con n. 4 astenuti); sul punto relativo all'attivazione della sezione B a maggioranza (con n. 18 contrari e n. 6 astenuti)	Unanimità; nella delibera su proc. Art. 6 si è registrato n. 1 astenuto;	Unanimità; nella delibera su proc. Art. 6 si è registrato n. 1 astenuto;

## CAPITOLO 5

### I PORTATORI D'INTERESSE

#### PORTATORI D'INTERESSE INTERNI

#### ORGANI DIREZIONALI

##### ASSEMBLEA DEI SOCI

La partecipazione alle 5 assemblee tenutesi nel 2018 ha registrato una partecipazione media di 57 soci, in netto aumento rispetto agli esercizi precedenti. Questo risultato ci ha quindi riconfermato il buon senso di appartenenza della base sociale ed è motivo di soddisfazione per tutti, amministratori in primis. Le assemblee sono stati occasione di informazione e confronto con i soci, in particolar modo con la categoria dei soci lavoratori.

##### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale C.D.A., eletto nell'assemblea dell'8/5/2016, rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio 2018 (maggio 2019). Il CDA è composto da 9 membri, tutti soci della cooperativa (8 soci lavoratori ed 1 socio volontario), a differenza del precedente CDA a composizione "mista" interni-esterni. L'attuale sistema di organizzazione prevede un rilevante margine di autonomia in capo alla Direzione Tecnica ed ai Coordinatori di servizio, mantenendo in capo al Consiglio i compiti di indirizzo politico e di controllo.

##### BENEFITS PER I SOCI

Nel 2018 questi sono stati i benefits per i soci:

Benefits	
<b>Possibilità di accedere al Prestito Sociale</b>	Le condizioni previste dal prestito sono quelle determinate dal C.d.A., di assoluto favore rispetto alla remunerazione offerta dal mondo bancario o cooperativo.
<b>Polizze assicurative (RC auto, furto e incendio, casa, ...)</b>	Possibilità di usufruire delle agevolazioni già applicate da Assimoco per le cooperative sociali
<b>Telefonia mobile</b>	Possibilità di usufruire della scontistica prevista dalla convenzione stipulata dalle cooperative afferenti a Sol.Co. Mantova con Vodafone.
<b>Manutenzione automezzi e fornitura gomme</b>	Possibilità di avvalersi di tariffe di favore praticate ad Agorà da un'officina convenzionata

<b>Segretariato sociale</b>	Possibilità di valersi della scontistica negoziata dalla cooperativa con il proprio fornitore
<b>Energia elettrica e gas</b>	Possibilità di aderire alle scontistiche proposte da Green Network Energy per i soci della nostra cooperativa per i due servizi
<b>Fornitura carni e formaggi</b>	Scontistica e possibilità di consegna a domicilio (da concordare col fornitore) di carni e formaggi da Macelleria Ganda e Latteria Primavera

## SOCI LAVORATORI

La crescita della cooperativa nel prossimo futuro sarà sempre più legata alla nostra capacità di valorizzare il "patrimonio sociale" ovvero i nostri soci. Quindi intendiamo rendere maggiormente appetibile la scelta di diventare e restare socio, anche con l'introduzione di una serie di benefit che possano "gratificare" il socio stesso. Obiettivo è far sì che tutti i soci si sentano responsabili e attivi verso la cooperativa e al contempo importanti e riconosciuti dalla stessa. Con l'attuazione di queste azioni potremmo affermare di aver riscritto il nostro Patto Associativo. I cardini di questo Patto Associativo sono rappresentati: dall'obbligatorietà per i nuovi assunti a tempo indeterminato di diventare soci della cooperativa, dalla possibilità di attivare il prestito sociale, all'aumento dei possibili benefit cui ogni socio ha diritto.

## SOCI VOLONTARI

Presenti da numerosi anni, soprattutto nella gestione del servizio trasporti e nell'organizzazione degli eventi sociali, anche il 2018 ha visto incrementata l'importanza del loro contributo, senza il quale difficilmente avremmo potuto conseguire i medesimi risultati. Decisivo il contributo dei soci volontari per la realizzazione di attività extra rispetto alla normale gestione del servizio, come ad esempio i soggiorni estivi, le uscite serali e la partecipazione ad eventi organizzati dal territorio. Durante questi momenti di condivisione e socializzazione, la presenza del socio volontario ha una duplice valenza: da un lato al socio stesso è data la possibilità di vivere un gruppo di cui deve sentirsi parte integrante, dall'altro promuovere sul territorio una forma di coinvolgimento e dono all'altro che chiunque può sperimentare.

## SOCI FRUITORI

Da anni la cooperativa annovera fra i propri soci una quindicina di famigliari di utenti che si avvalgono dei nostri servizi per disabili. Questo dato numerico è solo in aumento e ci si propone di svolgere nel futuro alcune iniziative ad hoc, con l'intento di aumentare la loro importante presenza all'interno della nostra compagine societaria.

## SOCI SOVVENTORI E/O FINANZIATORI

Quella dei soci sovventori e/o finanziatori è una delle note più dolenti, dovendo ad oggi annoverare lo zero assoluto in questo comparto. Possiamo affermare che ci sono diverse aziende che da anni collaborano con noi, anche con donazioni più o meno rilevanti, ma sempre fuori da un contesto societario.

## PORTATORI D'INTERESSE ESTERNI

### RETE ECONOMICA

#### COMMITTENTI/CLIENTI

Dal 1991, la presenza di Agorà sul territorio viadanese e casalasco si è articolata in una serie di servizi che spaziano dal sociale al sanitario. Servizi di carattere misto sociale e sanitario sono quelli del CDD (centro diurno disabili) La Cometa, fino a maggio 2016 a Bozzolo e poi a Casatico di Marcaria, servizio diurno rivolto ad utenti gravi, il servizio di RSD Filos di Casatico (attivato a marzo 2016) ed il servizio CDD il Portico di Vidiceto. Nostri contraenti in tal caso sono ATS Val Padana, i Comuni e i Consorzi di Comuni. Dal 2016 (marzo) è stato attivato anche il servizio di RSD Filos, ancorché al momento non contrattualizzato per la quota sanitaria. Infine servizi di carattere sociale sono il Centro Socio Educativo L'Alveare di Casatico (per disabili di grado medio), il Servizio di Formazione all'Autonomia Il Girasole (per disabili di grado lieve con residue capacità lavorative), il servizio residenziale di Comunità Alloggio La Casa sull'Albero, il Centro Socio Educativo Il Portico di Vidiceto, ma anche il servizio di assistenza domiciliare (che vede come committenti alcuni Comuni dell'Ambito territoriale casalasco), ed educativa (accreditamento per l'ambito territoriale di Viadana).

La legge quadro 328 del 2000 ha apportato una forte innovazione rispetto al passato, in alcuni aspetti che direttamente interessano i rapporti fra l'ente pubblico ed il privato sociale. In particolare, il legislatore nazionale prevede che "enti locali, Regioni e lo Stato... riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione..."; che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, ecc.". Se a ciò si aggiunge la previsione che "la presente legge promuove la partecipazione attiva dei cittadini, il contributo delle organizzazioni sindacali, delle associazioni sociali e di tutela degli utenti per il raggiungimento dei fini istituzionali..." ne consegue un disegno chiaro, in cui il legislatore prevede una condivisione, una compresenza, una collaborazione, fra gli enti pubblici ai diversi livelli e le risorse del privato sociale presenti sul territorio. In altre parole, un rapporto di partenariato, che pur non disconoscendo il ruolo di regista dell'ente pubblico, ne modifica tuttavia profondamente le modalità di svolgimento. Le previsioni di una partecipazione del privato sociale all'accordo di programma con cui si approva il piano di zona, a fianco di comuni e Provincia, pertanto, è la manifestazione più evidente di tale nuova considerazione. Insieme – se vogliamo – alla previsione (nell'articolo 5, dedicato al ruolo del terzo settore), del "ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale".

Rafforza tale ruolo la Regione Lombardia, laddove definisce il Piano di Zona come il luogo privilegiato in cui riconoscere e agevolare il ruolo del Terzo settore, creando le condizioni per affidare a esso, in maniera significativa e rilevante, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi ai fini della concreta attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale. Sembra quindi corretto parlare di una radicale innovazione nel rapporto: prima il soggetto del privato sociale partecipava ai bandi per l'aggiudicazione dei servizi, aderendo a condizioni "imposte" dall'ente pubblico,

ora – almeno nelle intenzioni del legislatore - partecipa alla rete dei servizi socio-assistenziali già in fase di progettazione, con compiti estesi – oltre che all'esecuzione - all'organizzazione del servizio. Purtroppo ad oggi, a 19 anni di distanza dall'entrata in vigore della legge, tale innovativo disegno pare in larga misura esser rimasto sulla carta.

## FORNITORI

Nel 2018 i principali fornitori della cooperativa sono stati i seguenti:

TANTE TINTE COOP. SOCIALE. ONLUS	€ 90.404,39	EUROSPIN	€ 17.823,19
SAN GIOVANNI COOP. SOCIALE ONLUS	€ 62.178,61	EREDI MORSELLI	€ 12.747,00
FONDAZIONE MONS. BENEDINI ONLUS	€ 53.245,70	COOPERATIVA SPERANZA	€ 11.757,68
EVIVA	€ 40.741,73	SERINOVA	€ 10.774,56
ENI	€ 29.742,69	PASETTI PIERLUIGI	€ 8.976,79
SOLCO MANTOVA	€ 26.467,28	TENCA ANGELO	€ 6.839,04

Nella selezione dei fornitori, la cooperativa tiene conto di elementi quali territorialità e condivisione dei valori della cooperativa, così come espressi dal codice etico, oltre naturalmente al miglior rapporto qualità-prezzo.

## FINANZIATORI

Negli anni i nostri finanziatori si sono suddivisi fra interni ed esterni. Nei primi sono da annoverare i nostri soci che finanziano la cooperativa attraverso il capitale sociale, il prestito sociale e il trattamento di fine rapporto. Per quanto riguarda i secondi si distinguono i finanziatori della gestione corrente (istituti bancari) dai soggetti che finanziano una tantum iniziative e progetti ad hoc; tra questi si segnalano le fondazioni di origine bancaria. Infine un ulteriore canale di finanziamento è costituito dai contributi del 5x1000, provenienti da soci, lavoratori e simpatizzanti della cooperativa.

## RETE TERRITORIALE

Dopo che il 2016 aveva visto la realizzazione ed il coronamento di un importante progetto territoriale, la RSD Filos, e che il 2017 aveva segnato la consacrazione di tale servizio, con l'anno 2018 la struttura ha quasi completamente esaurito i posti disponibili, a testimonianza della forte domanda di strutture sul dopo di noi che esprime il territorio.

Il progetto è stato attivato grazie alla collaborazione del Comune di Marcaria ed al conseguente rilascio di un permesso di costruire convenzionato per la realizzazione della RSD, sul presupposto dell'esplicito riconoscimento dell'interesse pubblico che il medesimo riveste, dal momento che di tale tipologia di struttura l'intero ambito territoriale viadanese è sprovvisto.

La cooperativa è inoltre persuasa che la socializzazione reale dei disabili si realizzi in modo significativo e duraturo nel tempo solo e soltanto se altre forze del territorio cooperano nel creare situazioni di integrazione.

Forti di queste convinzioni abbiamo portato avanti un progetto coi seguenti obiettivi:

- attivare dei processi d'integrazione dei disabili all'interno dei loro paesi di residenza e più precisamente processi:
- ludico e ricreativi (partecipazione a feste paesane, a momenti di aggregazione promossi da oratori, piuttosto che da associazioni di volontariato, ecc.);
- occupazionali e/o lavorativi (all'interno di imprese locali);
- sportivi, incrementando un'attività che la cooperativa porta avanti da diversi anni in collaborazione con un'associazione sportiva locale, l'associazione Fuorigioco, nella quale disabili e normodotati praticano assieme sport (prevalentemente calcetto) a livello agonistico;
- far conoscere maggiormente la cooperativa e i propri servizi (C.S.E. – S.F.A. – Minori) a tutta la popolazione del nostro territorio ed in modo particolare alle associazioni di volontariato, alle scuole e alle Amministrazioni Comunali;
- favorire la partecipazione alla vita dei nostri servizi a nuovi volontari;
- incrementare le sinergie fra associazioni di volontariato già esistenti sul territorio ed i servizi gestiti dalla cooperativa;
- favorire l'adesione alla cooperativa di nuovi soci;
- incrementare l'elargizione di liberalità da parte dei privati a favore della cooperativa per attivare progetti nuovi e consolidare percorsi già sperimentati.

## RETE DI SISTEMA

### COOPERATIVE SOCIALI

Anche il 2018 ci ha visto attivi sul tema delle alleanze con altre cooperative sociali, chiaramente quelle a noi più prossime. Segnaliamo nello specifico la costituzione di 2 nuovi R.T.I. con le cooperative sociali Centro Sociale Papa Giovanni XXIII e Tante Tinte, quest'ultima realtà anch'essa consorziata al Consorzio Sol.co, che ci consente di gestire il servizio CEAD, il servizio d'assistenza sociale professionale (in qualità di capofila) ed il servizio Tutela Minori per conto dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Viadana.

### IMPRESE NON COOPERATIVE

Da qualche anno a questa parte quello delle imprese e delle aziende presenti sul nostro territorio è un mondo al quale stiamo guardando con sempre maggiore interesse.

I motivi di tale interesse sono riconducibili a 4 obiettivi a noi molto cari:

- l'inserimento lavorativo presso queste aziende, di soggetti diversamente abili che dopo un percorso all'interno del nostro S.F.A. (Servizio di Formazione all'Autonomia) possono pensare di uscire dal comparto assistenziale ed iniziare una nuova avvincente quanto delicata fase della loro vita, quella di lavoratore;
- la vendita dei prodotti realizzati dai nostri utenti, soprattutto durante il periodo natalizio (confezionamento di pacchi regalo, ...);
- ottenere collaborazione e materiali per lo svolgimento di attività elementari a scopo didattico per la realizzazione di percorsi di sviluppo dell'autonomia degli utenti dei servizi;
- ottenere delle sponsorizzazioni su specifiche attività che possono avere per le aziende un positivo ritorno d'immagine.



## CONSORZI TERRITORIALI

Nel 1996 Agorà entra a far parte di Sol.Co. (Solidarietà e Cooperazione) Mantova: un consorzio di cooperative sociali che include 21 cooperative mantovane e 3 consorzi associati, e che aderisce a sua volta, a livello nazionale, a Confcooperative Federsolidarietà e al consorzio nazionale della cooperazione Gino Mattarella.

## ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E TERRITORIALI

Per quanto concerne le associazioni di volontariato e territoriali, il 2017 ha confermato il nostro desiderio di creare e rinnovare **collaborazioni e sinergie positive** fra la cooperativa e le stesse associazioni.

Nello specifico segnaliamo i seguenti risultati:

- collaborazione nella gestione del GAS (Gruppo d'Acquisto Solida-le) "Insieme a tutto gas", costituito a Bozzolo con l'intento di favorire la cultura del km zero e del biologico mediante la creazione di economie di scala che favoriscano tanto i produttori locali quanto i soci aderenti al gruppo;
- collaborazione con l'attività di "Insieme per loro", associazione di genitori degli utenti disabili afferenti ai servizi di Agorà nata con lo scopo di tutelare i diritti di soggetti con svantaggio;
- collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Fuorigioco che favorisce la pratica agonistica del calcetto da parte di squadre a composizione mista di disabili e normodotati;
- collaborazione con l'associazione sportiva di Cremona il Torrazzo che mette a nostra disposizione i suoi volontari a supporto dello svolgimento del nostro servizio di trasporto;
- collaborazione con l'associazione "gli amici di Gemma" per la fruizione del cortile didattico nel quale i nostri ragazzi del CSE e CDD possono vedere da vicino ed interagire con animali da cortile di vario tipo (cavalli, asini, conigli, capre, galline, oche...).

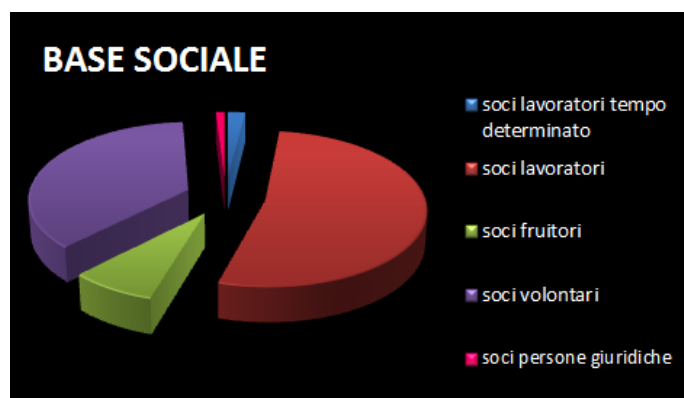
# CAPITOLO 6

## RELAZIONE SOCIALE

### EVOLUZIONI E CAMBIAMENTI NELLA BASE SOCIALE

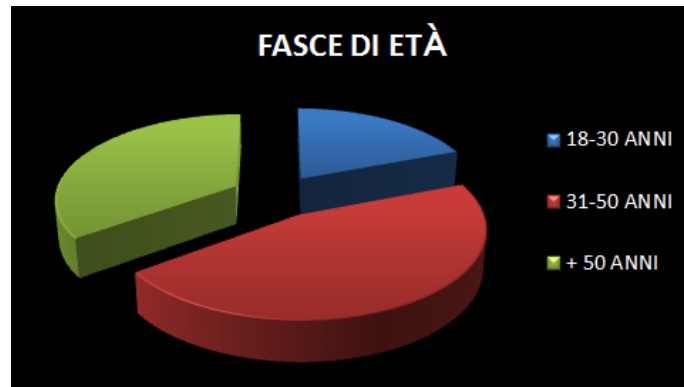
La base sociale, nel corso dell'esercizio, ha registrato una variazione in aumento rispetto al 2015, dettagliatamente indicata nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA DEI SOCI	UOMINI	DONNE	TOT	%
Lavoratori Tempo det. (1)	0	4	4	2%
Lavoratori Tempo ind.(2)	14	94	108	53%
Fruitori (3)	6	10	16	8%
Volontari (4)	20	55	75	37%
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>163</b>	<b>203</b>	<b>99%</b>
GIURIDICI			2	1%
<b>TOTALE SOCI AL 31/12/2018</b>		<b>205</b>		<b>100%</b>

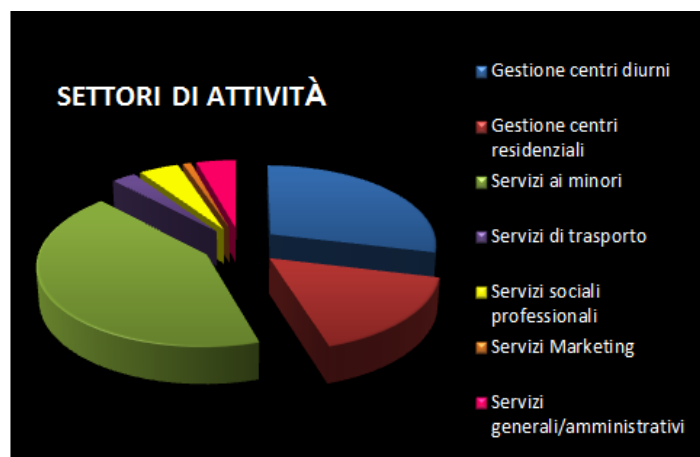


### ATTIVITÀ E SERVIZI

Classi di età	Maschi	Femmine	Tot.
Dai 18 ai 30 anni	3	36	39
Dai 30 ai 40 anni	12	81	93
Oltre i 50 anni	25	46	71
GIURIDICI			2
<b>TOTALE</b>			<b>205</b>



TIPO DI ATTIVITA'	N° UNITA' IMPIEGATE
Gestione centri diurni	33
Gestione centri residenziali	19
Servizi ai minori	49
Servizi di trasporto	3
Servizi sociali professionali	5
Servizi Marketing	1
Servizi generali/amministrativi	5
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>



## COSTO DEL PERSONALE OCCUPATO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ

COSTO DEL PERSONALE	N° lavoratori dipendenti	COSTO
2018	<b>114</b>	€ 2.118.902,00
2017	<b>116</b>	€ 1.919.895,00

## INFORMAZIONI SULLA FORZA LAVORO

Assunzioni	19 (di cui 6 a termine)
Dimissioni	34 (di cui 20 a termine)

## ALTRE INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI

Titolo di studio	N°	%
Laurea	54	46,55 %
Diploma superiore	46	39,66 %
Nessun diploma/titoli per ASA e OSS	16	13,79 %

Distinzione lavoratori per tempo prestazione	N°	%
Part-time	86	75 %
Full-time	28	25 %

ANZIANITA' IN COOPERATIVA	N	%
FINO A 6 ANNI	73	62,9
DA 6 A 10 ANNI	25	21,6
OLTRE 10 ANNI	18	15,5

Categoria	Frequenza ore annua media corsi di formazione
Educatori	40
ASA	35
Personale amministrativo	25

## CAPITOLO 7

### ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale è uno strumento utile a presidiare ogni aspetto dell'agire dell'organizzazione. Mediante la stesura di questo documento ci si pone quindi l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La presente relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili, reperisce le risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità sociali.

#### AMMONTARE E COMPOSIZIONE DEL FATTURATO

Nella tabella di seguito, viene dettagliata analiticamente la costruzione del valore aggiunto, vale a dire della ricchezza distribuibile. Troviamo la composizione del valore della produzione, la ricchezza conferita alla cooperativa dai clienti come corrispettivo dei servizi resi. Detratti i costi per beni e servizi, nonché le componenti finanziarie straordinarie di reddito e gli ammortamenti, si ottiene il Valore Aggiunto Globale, dato dal Valore Aggiunto Globale Netto a cui sommare il contributo dell'attività dei volontari.

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

<b>CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Voce IV <sup>^</sup> dir		importo	importo
Ricavi delle vendite	€ 3.071.975,00	€ 2.797.072,00	€ 2.546.989,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -	€ -
incrementi per immobilizzazioni per lavori interni	€ -	€ -	€ 4.907,00
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 72.797,00	€ 96.827,00	€ 75.009,00
Contributi in Conto d'esercizio	€ 181.301,00	€ 61.330,00	€ 26.968,00
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 3.326.073,00</b>	<b>€ 2.955.229,00</b>	<b>€ 2.653.873,00</b>
Costi per Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 111.330,00	€ 103.641,00	€ 90.616,00
Costi per servizi	€ 605.311,00	€ 590.417,00	€ 555.979,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 8.372,00	€ 6.028,00	€ 8.706,00
Variazione delle rimanenze in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione	- € 1.766,00	€ 157,00	€ 65,00
Accantonamenti per rischi	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -
Oneri diversi di gestione	€ 24.348,00	€ 35.789,00	€ 21.655,00
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 747.595,00</b>	<b>€ 736.032,00</b>	<b>€ 677.021,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (1 - 2)</b>	<b>€ 2.578.478,00</b>	<b>€ 2.219.197,00</b>	<b>€ 1.976.852,00</b>
Ricavi accessori	€ 202.404,00	€ 235,00	€ 307,00
Costi Accessori	€ 421.089,00	€ 83.930,00	€ 50.000,00
<b>SALDO GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>- € 218.685,00</b>	<b>- € 83.695,00</b>	<b>- € 49.693,00</b>
Ricavi straordinari	€ -	€ -	€ -
Costi straordinari	€ -	€ -	€ -
<b>SALDO COMPONENTI STRAORDINARI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI (3 + 4)</b>	<b>- € 218.685,00</b>	<b>- € 83.695,00</b>	<b>- € 49.693,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>€ 2.359.793,00</b>	<b>€ 2.135.502,00</b>	<b>€ 1.927.159,00</b>
Ammortamenti	€ 192.210,00	€ 168.399,00	€ 82.763,00
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO</b>	<b>€ 2.167.583,00</b>	<b>€ 1.967.103,00</b>	<b>€ 1.844.396,00</b>

## MODALITÀ DI DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PRODOTTA

La tabella di seguito riportata evidenzia come la ricchezza prodotta sia stata distribuita fra i diversi stakeholders

Voce Bilancio Riclassificato	2018	2017	2016
Remunerazione Risorse Umane (dipendenti e non)	€ 2.118.902,00	€ 1.919.895,00	€ 1.769.655,00
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ -	€ -	€ -
Remunerazione Capitale proprio (ristorni)			
Remunerazione dell'azienda	€ 6.459,00	€ 4.783,00	€ 23.105,00
Remunerazione Capitale di credito	€ 42.222,00	€ 42.425,00	€ 51.636,00
<b>Totale Ricchezza Distribuita</b>	<b>€ 2.167.583,00</b>	<b>€ 1.967.103,00</b>	<b>€ 1.844.396,00</b>
Valore aggiunto caratteristico netto ricchezza distribuita da ns modello	€ 2.167.583,00	€ 1.967.103,00	€ 1.844.396,00
risultato economico 23 bil CEE	€ 6.459,00	€ 4.783,00	€ 23.105,00
totale risorse umane B9 bil CEE	€ 2.118.902,00	€ 1.919.895,00	€ 1.769.655,00
interessi passivi C17 bil CEE	€ 42.222,00	€ 42.425,00	€ 51.636,00
imposte C22 bil Cee	€ -	€ -	€ -
ricchezza distribuita da bil CEE	€ 2.167.583,00	€ 1.967.103,00	€ 1.844.396,00

## COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato. Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.326	2.955	371
Costi per materie prime	111	104	8
Costi per servizi	605	590	15
Costi godimento beni di terzi	8	6	2
Costi per il personale	2.119	1.920	199
Ammortamenti e svalutazioni	192	168	24
Altri costi	23	36	-13
COSTI DELLA PRODUZIONE	3.059	2.824	234
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	267	131	136
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	160	-42	202
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	-421	-84	-337
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6	5	2
Imposte	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	6	5	2

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

## PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Differenza</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	51	40	11
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	208	220	-12
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.285	3.327	-42
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	171	371	-200
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	3.664	3.918	-254
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	9	7	2
CREDITI (Att. circ.)	927	1.028	-101
DISPONIBILITA' LIQUIDE	458	207	251
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	1.394	1.242	152
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12	13	-1
<b>TOTALE S.P. ATTIVO</b>	<b>5.121</b>	<b>5.213</b>	<b>-92</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			
PATRIMONIO NETTO	510	684	-174
FONDI PER RISCHI E ONERI	4	4	0
TFR	804	733	71
DEBITI	2.844	2.803	41
RATEI E RISCONTI PASSIVI	959	989	-30
<b>TOTALE S. P. PASSIVO</b>	<b>5.121</b>	<b>5.213</b>	<b>-92</b>



## INDICI DI BILANCIO

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

## INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	1,27 %	0,70 %	3,38 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	9,17 %	2,51 %	2,43 %
Grado di indebitamento: (K/N)	10,04	7,62	7,48
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	1,48 %	1,51 %	1,87 %
Spread: ROI-ROD	7,68 %	1,00 %	0,57 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	5,58	4,10	4,04

### ROE (RETURN ON EQUITY)

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. In calo nel 2017 rispetto all'esercizio precedente, ancorché su livelli soddisfacenti, tenuto conto della situazione specifica della cooperativa e degli importanti accantonamenti effettuati.

### ROI (RETURN ON INVESTMENT)

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

È in crescita rispetto all'esercizio precedente, ed è superiore al ROD (spread dell'1% nel 2017, era di 0,58 nel 2016).

Gli indici di redditività operativa	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	5,40 %	2,51 %	2,43 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	15,29 %	4,68 %	4,89 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/Capitale investito ROGA/K	9,17 %	2,52 %	2,44 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	267,00	€ 131.000	€ 124.000
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,60	0,54	0,50

# AGORÀ - BILANCIO SOCIALE 2018

Rotazione del magazzino: (CV/M)	12,51	14,84	
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,18	2,23	2,33
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	4,38	2,90	3,46
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	708,31 %	2.256,90 %	

## ROS (RETURN ON SALE)

È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

## EBIT (EARNINGS BEFORE INTEREST AND TAX)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

## INDICATORI PATRIMONIALI

### MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO (DETTO ANCHE MARGINE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
-3.154.000	-3.234.000	-3.284.534

Nel 2018 la quota di immobilizzazioni non coperta dal capitale proprio è diminuita di circa € 80.000 .

### INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO (DETTO ANCHE COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
0,14	0,17	0,17

## INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
0,94	0,85	0,86

Il valore di questo indicatore denota che buona parte delle immobilizzazioni sono finanziate con il capitale proprio e con debiti a medio/lungo termine.

## MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
0,10	0,13	0,13

## RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
71,23%	67,91%	66,68%

## INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Indici di liquidità	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,96	1,38	1,59
Liquidità secondaria: I+L/P	1,94	1,37	1,59
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,64	0,23	0,38
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	29,18	24,59	101,84
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	83,36	125,67	101,84

Durata media debiti commerciali: $f/acquisti \times 365$	523,19	777,26	538,64
Durata del ciclo del capitale circolante	-410,64	-627,00	-436,80

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

## INDICE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti, in altre parole di valutare quanta parte delle passività correnti è coperta da liquidità immediatamente disponibili.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
0,64	0,23	0,38

## MARGINE DI LIQUIDITÀ SECONDARIO O MARGINE DI TESORERIA

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
672,00	333,00	1.568,00

## CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
681,00	340,00	1.568,00

## INDICATORI DI PRODUTTIVITÀ

### COSTO DEL LAVORO SU RICAVI

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
68,98 %	68,64 %	66,68 %

### VALORE AGGIUNTO OPERATIVO PER DIPENDENTE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
29.176	25.476	24.126

## ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

### A) ANALISI ENTRATE E PROVENTI - RISPETTO REQUISITI ART. 2 CO. 3 D. LG. N. 155/06

Nel 2018 per l' 80% le entrate della cooperativa Agorà sono state costituite da ricavi e contributi provenienti da enti pubblici (ASL, Consorzi, Comuni. Nel 2017 l'incidenza era pari all'84,50%). Si rileva pertanto un aumento della compartecipazione alla spesa del privato.

Le entrate sono state conseguite secondo la seguente tipologia:

Cliente	% complessiva valore Produzione 2018	% complessiva valore Produzione 2017	% complessiva valore Produzione 2016
ATS	11%	14,70%	14,71%
Consorzi Comuni	10%	15,83%	14,56%
Comuni	59%	69,47%	70,73%
Privati e privato sociale	20%		

Le entrate da enti pubblici incidono come rilevato dal prospetto che segue:

Cliente	% complessiva valore produzione 2018	% complessiva valore produzione 2017	% complessiva valore produzione 2016
ATS	13,8%	14,70%	14,71%
Consorzi Comuni	12,7%	15,83%	14,56%
Comuni	73,5%	69,47%	70,73%

Tipologia ricavo	Importo
<b>Ricavi della gestione caratteristica</b>	<b>€ 3.071.975,36</b>
Altri ricavi e proventi della gestione non caratteristica	€ 57.645,66
Contributi in conto esercizio	€ 181.300,94
Contributi in conto capitale	€ 15.151,52
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>€ 254.098,12</b>
<b>Proventi da gestione finanziaria</b>	<b>€ 5.820,70</b>

## B) ANALISI DI USCITE ED ONERI

Esaminando i costi sostenuti dalla cooperativa nell'esercizio 2018, si conferma tra i costi della produzione quale voce di spesa più significativa il **COSTO DEL PERSONALE**, ammontato complessivamente a €. 2.118.902 (nel 2017 €. 1.919,895); i **COSTI PER SERVIZI** costituiscono il secondo gruppo di voci più significative, con €. 605.311 (nel 2017 erano €. 590.417); i **COSTI** per gli acquisti sono pari a €. 111.330 (nel 2017 €. 103.641), gli ammortamenti sono stati pari a € 92.210 (nel 2017 erano €. 93.399); dati (personale e ammortamenti) che se comparati con l'esercizio precedente testimoniano la prosecuzione del trend di sviluppo delle attività della cooperativa. La gestione finanziaria, depurata dall'utilizzo del fondo di riserva indivisibile, segna un saldo negativo di €. 36.401,53 (nel 2017 il saldo negativo ammontava a -€. 42.425, nel 2016 era -€. 51.329); pur restando rilevante l'incidenza degli oneri finanziari, si rileva comunque una riduzione rispetto all'anno precedente, testimonianza della parziale restituzione dei finanziamenti accesi.

## C) ANALISI FONDI (DISTINZIONE FRA FONDI DISPONIBILI - VINCOLATI - DI DOTAZIONE)

La cooperativa, nello svolgimento della gestione ordinaria e nel perseguimento degli obiettivi sopra descritti, si avvale in parte di capitale proprio ed in parte necessita del ricorso al capitale di terzi. Ecco in dettaglio la composizione del passivo secondo la fonte di provenienza:

Voci del passivo	% (anno 2018)	% (anno 2017)	% (anno 2016)
Patrimonio Netto	10%	13,12%	12,44%
Fondo TFR	15,70%	14,06%	12,44%
Debiti verso soci per prestito sociale	0,60%	0,62%	0,61%
Debiti verso banche	46,70%	43,89%	45,33%
Altro	27%	28,31%	29,18%

Al 31/12/2018, quindi, la cooperativa risulta dipendente dalle banche per il 46,70% del suo indebitamento complessivo; gli stakeholders "interni" - i soci e i dipendenti - complessivamente finanziano la cooperativa al 26,30% (nel 2017 per il 27,8%).

## D) DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI, MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, INDICAZIONE DI COME GLI INVESTIMENTI SIANO CONNESSI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel 2018 la cooperativa non ha dato corso ad ulteriori investimenti.

## CONCLUSIONI

### BREVE COMMENTO SU CONSUNTIVO

Da un esame comparato del bilancio 2018 rispetto a quello dell'esercizio precedente si può desumere:

- l'incremento del margine operativo lordo, dato dalla differenza tra valore della produzione (totale di cui alla lettera A del conto economico) e costi della produzione (totale di cui alla lettera B); nel 2018 il MOL è stato pari a €. 267.366 (nel 2017 era stato pari a €. 130.903); se è vero che fra i ricavi è determinante la rilevazione dei contributi in conto esercizio (in particolare del contributo dei soci lavoratori di €. 156.000), bisogna anche rilevare che tra i costi di produzione è presente un accantonamento al fondo svalutazione crediti di €. 100.000);
- meno oneroso rispetto al 2017 l'andamento della gestione finanziaria (vale a dire i costi sostenuti dalla cooperativa per l'approvvigionamento della liquidità necessaria per la gestione d'impresa e per gli investimenti). Il saldo della gestione finanziaria è risultato pari infatti pari a -€. 36.401 contro i -42.425 del 2017. Il dato si spiega per la presenza di interessi attivi sulle somme costituite a pegno a garanzia del finanziamento acceso per la realizzazione di Filos;
- gli ammortamenti, considerati con il criterio dell'aliquota ridotta, hanno inciso per €. 92.210, circa 1.000 €. in meno rispetto all'anno precedente.

Il dato inerente i costi del personale è risultato anche nel 2018 in significativa crescita (+€. 199.007), con un'incidenza sul totale dei costi che si attesta al 68%33% (65% nel 2017).

Sul costo del personale sono state conseguite economie per un importo stimato di €. 45.000 grazie all'adozione dell'iniziativa di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) L. 142/2001.

### PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA DELLE ATTIVITÀ DELLA COOPERATIVA

Principale punto di debolezza cui la cooperativa è potenzialmente esposta è ravvisabile dalla composizione dei ricavi, che per l'80% sono costituiti da introiti da enti pubblici, con un'incidenza molto più contenuta degli altri ricavi. Pertanto situazioni di difficoltà delle Pubbliche Amministrazioni possono avere ripercussioni sulla cooperativa.

### PROGETTI PER MIGLIORAMENTO ED EVENTUALI PUNTI DI DEBOLEZZA

Per il miglioramento dei punti di debolezza segnalati appare importante puntare ad una maggiore diversificazione delle attività svolte e del target di riferimento. Gli obiettivi principali della cooperativa di potenziare l'offerta di servizi per il "dopo di noi" si pone proprio l'obiettivo di migliorare questa lacuna.

## CAPITOLO 8

### PROSPETTIVE FUTURE

Il 2019 si sta configurando come anno di chiusura di alcune partite e di partenza di altre, nel segno comunque di una continuità aziendale che, al di là e nonostante alcune criticità, è riuscita a consolidare il ruolo di Agorà come importante risposta ai bisogni delle persone fragili, opportunità di lavoro per molti e, auspichiamo, anche come importante realtà per le politiche di welfare della comunità.

Il **processo di trasformazione del welfare** continua il suo percorso, tra alti e bassi, tra contraddizioni e lenta introduzione di nuovi modelli di intervento. La riforma socio-sanitaria in atto in Regione Lombardia infatti è ancora in piena fase di attuazione, non senza dibattiti e polemiche politico-istituzionali.

All'interno di questa cornice e immersa in problematiche che ne permeano la quotidianità, Agorà si sta avviando verso un progressivo ripensamento sia in termini di assetti organizzativi che di modalità di risposta ai bisogni. Il 2019 vedrà il rinnovo del consiglio di amministrazione e sarà questa l'occasione per ripensare alle competenze utili alla governance di un'impresa sociale che sia al passo coi tempi, capace di stare sul mercato, senza dimenticare la sua anima che deve rimanere attenta e aperta alle istanze dei più deboli.

Il 2018 ha visto chiudersi ogni possibilità di riuscire a rientrare degli investimenti fatti a sostegno della consorella ABC Equo e quindi sappiamo che negli anni a venire (almeno fino alla fine del 2020) dovremo assorbire in bilancio anche i mutui ai quali Agorà aveva dato fidejussioni, per agevolare il decollo dell'ambizioso progetto di "Sogni al Latte". Questo significherà che i prossimi esercizi dovranno sopportare anche queste uscite e, sapendo che i margini di produttività sono sempre molto risicati, sarà indispensabile da un alto contenere al massimo i costi e dall'altro trovare formule e strade per introiettare risorse che ora più che mai sono necessarie per continuare a garantire attività e sviluppo. Dalla partecipazione a bandi e sperimentazioni a politiche di fund-raising sempre più efficaci.

Il servizio che anche per i prossimi tempi occuperà il centro dei nostri pensieri sarà l'RSD Filos che, non avendo ottenuto la budgettizzazione dall'ATS, si trova costretta ad applicare rette di frequenza molto onerose per le tasche di familiari e Comuni che devono sopportarne per intero il peso non potendo fruire della quota sanitaria che di solito integra i costi.

Anche se condividiamo il pensiero che sostiene la progettazione sul "dopo di noi" di Regione Lombardia, vediamo ogni giorno quanto urgente sia il bisogno di dare risposte di residenzialità, soprattutto alle persone con maggiori compromissioni nell'autonomia e ci piacerebbe vedere riconosciuta l'equità nei trattamenti, a parità di unità di offerta. Accanto alla RSD teniamo alta l'attenzione su tutta la partita dell'abitare (così come testimoniato nel convegno organizzato a maggio 2019), non solo con altri servizi strutturati come la Comunità Alloggio "La casa sull'albero" ma anche con risposte più flessibili (quali i soggiorni di sollievo) e nuove sperimentazioni (quali l'esperienza di residenzialità leggera e scuola di autonomia del progetto "Noi ce la caviamo...da soli" di CSV Marche). Crediamo che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione del disabile e delle famiglie e meriti la giusta considerazione sia nella mente del legislatore sia nella progettazione delle Imprese Sociali, perché è già e sarà sempre di più una domanda che ci interrogherà nei prossimi anni.



Naturalmente anche il pensiero sui servizi diurni sarà sempre attento e soggetto ad innovazione, pur nel rispetto delle Regole di Sistema, perché la storicità dei servizi non cronicizzi le risposte, ponendo particolare attenzione al rispetto dell'unicità di ogni persona e vigilando affinché venga garantita a ciascuno una qualità di vita il più possibile dignitosa. Una progettualità specifica sarà riservata alle persone con autismo, a partire proprio dalla tenera età, per favorire lo sviluppo precoce di abilità e l'acquisizione di competenze funzionali all'autonomia e all'integrazione nella Comunità, attraverso la promozione di percorsi e grazie all'attivazione di uno sportello decentrato dello Spazio Autismo consortile anche nel nostro distretto.

Ultimo, ma non residuale, pensiero da tener acceso è quello sul Settore Minori che, anche se rappresenta una partita minoritaria all'interno delle attività e dei bilanci di Agorà, è un ambito delicato e importante sia per il target a cui si rivolge, sia perché occupa quasi metà dei soci dipendenti della cooperativa. Sarà fondamentale nei prossimi tempi ripensare a questa "fetta" di risposte, dando sempre più spessore a politiche di prevenzione e di presa in carico precoce e a percorsi di integrazione con altre importanti agenzie educative: dalla Scuola, alle agenzie sportive e del tempo libero, alle diverse possibilità che ogni territorio offre, se si sa guardare con occhi aperti e collaborativi. Per le situazioni più complesse sarà importante mantenere un dialogo costruttivo e sistematico con la Neuropsichiatria Infantile e i servizi sociali di riferimento.

Ed infine l'ultima prospettiva da tenere presente è quella della costruzione di una rete sempre più stretta con le altre cooperative e le realtà che abitano il nostro territorio, nell'ottica di stringere legami e/o innescare processi di fusione tra le imprese, sia per far fronte a logiche di mercato sempre più competitive, sia per favorire progetti di innovazione trasversali e sostenibili.

Il 2019 e gli anni a venire saranno anni in cui si continuerà a delineare un sistema di welfare nuovo, dal quale Agorà uscirà necessariamente cambiata, trasformando il know-how in nuova progettualità ma mantenendo fede alla sua mission di realtà al servizio della Persona.

**Carla Calviello**  
**Presidente di Agorà**





via C. Rossi 16

46017 Rivarolo Mantovano (MN)



[www.cooperativa-agera.it](http://www.cooperativa-agera.it)